Anno 64 — Giovedì 11 Aprile 1929 - Anno VII — N. 87

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

“Giornale di Udine„

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefoni: Direzione e Amministrazione ... — I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 33 - Per un trimestre L. 17
Ogni numero separato centesimi 20
UFFICI e TIPOGRAFIA: Via di Prampero N. 10 - UDINE

Il supremo organo delle Corporazioni

La sua costituzione approvata dal Gran Consiglio

La seconda seduta

ROMA, 10.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

Ieri sera alle ore ventidue ha avuto inizio, a Palazzo Chigi, la seconda seduta del Gran Consiglio del Fascismo. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio ad eccezione delle L.L. E.E. Martelli, Tittoni e dell'on. Starace, assenti giustificati.

Il Capo del Governo ha dato la parola a S. E. Bottai per la relazione sulla riforma del Gran Consiglio delle Corporazioni.

La discussione sugli articoli

L'on. Bottai, dopo aver riassunto i termini generali del progetto, dà lettura dei singoli articoli, soffermandosi in particolar modo sull'articolo due, che stabilisce spettare al Capo del Governo, Primo Ministro e Segretario di Stato, la presidenza del Consiglio delle Corporazioni e, in sua vece, al Ministro o al Sottosegretario alle Corporazioni;

sull'articolo tre, che ne stabilisce la composizione in sette sezioni, corrispondenti ognuna alle grandi branche della produzione nazionale, e in alcune sottosezioni per categorie di minore importanza;

sull'articolo quattro, che descrive la composizione dell'assemblea generale del Consiglio;

sull'articolo dieci, che enumera le materie per cui il Consiglio è organo di consultazione;

sull'articolo undici, che conferisce al Consiglio l'incarico della formulazione di progetti di legge e di regolamenti in materia di disciplina della produzione e del lavoro;

sull'articolo dodici, che conferisce al Consiglio funzioni di formazione di norme per il coordinamento dell'attività assistenziale, per il coordinamento delle varie discipline dei rapporti di lavoro, stabilite da contratti collettivi, per il regolamento dei rapporti economici collettivi tra le varie categorie della produzione, rappresentate da associazioni sindacali regolarmente riconosciute anche in deroga alle disposizioni della legge sindacale e del relativo regolamento;

sull'articolo tredici, che attribuisce alle sezioni e sottosezioni del Consiglio le attribuzioni e i poteri della corporazione;

sull'articolo diciassette che dà facoltà al Capo del Governo di invitare ad assistere alle sedute del Consiglio, in qualità di osservatori, i rappresentanti di organizzazioni permanenti internazionali cui l'Italia partecipi a mezzo di delegazioni nominate dal Governo del Re;

sugli articoli ventuno e ventidue, che riguardano la trasformazione del Comitato intersindacale centrale in Comitato corporativo centrale.

I Comitati Intersindacali

L'on. Bottai dà quindi lettura del progetto sulla sistemazione legale dei Comitati intersindacali provinciali, soffermandosi sugli articoli che ne stabiliscono la composizione e le funzioni, proponendo, per evitare inutili duplicazioni, l'abolizione della quarta sezione dei Consigli provinciali dell'Economia, e l'attribuzione dei relativi compiti, in ordine al collocamento della mano d'opera, alla stessa corporazione provinciale.

La presidenza del Comitato corporativo centrale e delle Corporazioni provinciali spetta al Segretario del Partito e ai Segretari Federali.

Sulla relazione di S. E. Bottai e sui vari articoli, hanno interloquito le Loro Eccellenze Turati, Rocco, Bianchi e gli on. Farinacci, Sansanelli, Bianchini, Benni, Fioretti, Marchi, Ciardi, Di Giacomo, Maraviglia, Magrini, Razza, Suardo e il dott. Forges-Davanzati.

Ai vari interlocutori ha risposto Sua Eccellenza Bottai.

S. E. il Capo del Governo ha riassunto la discussione.

Il progetto è stato approvato all'unanimità.

Quindi il Segretario del Gran Consiglio ha dato lettura del regolamento interno del Supremo Organo della Rivoluzione.

Alla discussione dei vari articoli hanno partecipato le L.L. E.E. Giuriati, Rocco, Federzoni, Bianchi, Balbo, Cristini e gli on. Melchiori, Marchi, Suardo e il dott. Forges-Davanzati.

Ha risposto S. E. l'on. Turati.

Il regolamento è stato approvato all'unanimità.

Il Natale di Roma

Il Segretario del Partito ha poi dato comunicazione delle disposizioni per la celebrazione del Natale di Roma. Nella mattinata si svolgerà, presso ogni capoluogo di provincia, la cerimonia della terza leva fascista. Secondo le istruzioni che verranno impartite dal Comando generale della Milizia e dell'O. N. B., gli Avanguardisti che hanno compiuto il diciassettesimo anno di età, entreranno nei ranghi della Milizia, prestando il giuramento.

Alla cerimonia interverranno tutte le autorità e le rappresentanze di tutte le forze del Regime.

Nel pomeriggio tutte le forze sindacali organizzeranno delle escursioni in località idonee. Agli iscritti ai Sindacati che esalteranno la vita operosa nella serenità della campagna e della montagna i dirigenti illustreranno il significato della festa fascista del lavoro.

La sera, nelle sedi dei Fasci, illuminate a festa, il Segretario del Fascio procederà alla consegna della tessera del Partito ai giovani fascisti e completerà la consegna del moschetto con la offerta di un libro: «Dottrina fascista», che la Direzione del Partito ha provveduto a far distribuire.

Ogni Segretario di Fascio illustrerà i doveri di ogni Camicia Nera e farà prestare il solenne giuramento con la formula: «Giuro di eseguire senza discutere gli ordini del Duce e di servire con tutte le mie forze e, se è necessario, con il mio sangue, la causa della Rivoluzione fascista».

Nella serata le bande della Milizia e del Dopolavoro suoneranno sulle piazze gli inni della Patria e della Rivoluzione.

La seduta è stata tolta alle ore una di oggi. Si è chiusa così la sessione del Gran Consiglio.

La Commissione per l'esecuzione del Concordato tra Stato e Santa Sede

ROMA, 10.

E' stata costituita la Commissione prevista dall'art. 45 del Concordato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano per predisporre l'esecuzione del Concordato stesso. Essa è composta degli illustrissimi e reverendissimi monsignori Rossi Raffaele, assessore della Sacra Congregazione concistoriale, Serafini Giulio, segretario della Sacra Congregazione del Concilio, Testa Gustavo, minutante della segreteria di Stato, del prof. avv. Francesco Pacelli, avvocato concistoriale quali delegati della Santa Sede, e di S. E. il prof. dott. Alfredo Rocco, Ministro della Giustizia e degli affari di Culto, dott. Damiano Carmelo, consigliere di Corte di Cassazione, incaricato delle funzioni di direttore generale degli affari di Culto, dott. Raffaele Iacuzio, consigliere di Corte di Cassazione, incaricato delle funzioni di amministratore generale del fondo per il Culto, dott. Nicola Consiglio, sostituto procuratore generale di Corte di Cassazione, quali delegati del Governo italiano.

La Commissione si riunirà domani giovedì 11 corrente presso il Ministero della Giustizia per principiare i suoi lavori.

Comunicazioni dal Partito

Nomina di Segretari Federali

ROMA, 10.

L'Ufficio Stampa del Partito Nazionale Fascista comunica:

In esecuzione alla norma che i Segretari Federali non possono essere deputati, il Segretario del Partito Fascista, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo Duce del Fascismo, ha proceduto alla nomina dei nuovi dirigenti delle seguenti provincie: Ancona: Mantovani Iridio; Arezzo, Cappelli Antonio; Bari, Antonio Larocca; Bologna, col. Francesco Ramponi; Cagliari, Ettore Usai; Cosenza, ing. Luigi Mancini; Cremona, Console Adolfo Baroli; Firenze, dott. Alessandro Pavolini; Grosseto: Biagio Vecchioni; Padova, colonnello Francesco Mario; Pavia, prof. Attilio Spizzi; Pisa, ing. Piero Capello; Pola, Giovanni Relli; Rieti, avv. Pietro Rossi; Trento, col. Giuseppe Brasavola; Vicenza, dott. Francesco Frumenton.

Medaglia d'oro di benemerenza a S. E. Teruzzi

ROMA, 10.

L'Ufficio Stampa dell'O. N. B. comunica:

Su proposta dell'on. Renato Ricci S. E. il Capo del Governo ha concesso una medaglia d'oro di benemerenza dell'O. N. B. a S. E. l'on. Attilio Teruzzi Capo di Stato Maggiore della M. V. S. N. per l'efficace interessamento dimostrato nei riguardi delle organizzazioni giovanili del Regime.

L'AMBASCIATORE spagnuolo presso il Quirinale, de la Vinaza, accompagnato da tutte le autorità di Trieste, si è recato al Cimitero di Redipuglia per deporre una grande palma dai colori spagnoli sull'ara votiva.

S. E. Turati insedia l'Ufficio di collocamento dei giornalisti

Camicie nere ai posti di comando

ROMA, 10.

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica:

L'Ufficio di Collocamento dei giornalisti si è oggi insediato a Palazzo Vidoni, sotto la presidenza di S. E. Turati. Erano presenti il Capo dell'Ufficio Stampa del Capo del Governo on. Ferretti, i rappresentanti degli editori sen. Orsi, comm. Barello, Silvestri Zilli; i rappresentanti dei giornalisti on. Amicucci, Polverelli e Paoloni.

L'Ufficio stampa ha anzitutto riaffermato che ai posti di comando dei giornali debbano essere posti soltanto vecchie e fedeli Camicie nere secondo le deliberazioni del Gran Consiglio Fascista. Ha poi fissato quali siano i posti di comando, e cioè tutti quelli che comportano responsabilità politica, direttori, redattori capo, corrispondenti politici da Roma e dalle capitali straniere, capi cronisti, redattori parlamentari, redattori di politica interna ed estera, collaboratori politici.

L'Ufficio Stampa ha anche richiamato i rappresentanti dell'Organizzazione sindacale giornalistica al rispetto della tassativa norma di legge che stabilisce l'incompatibilità fra l'esercizio di altra professione e l'appartenenza alla categoria dei giornalisti professionisti.

Infine l'Ufficio ha redatto l'elenco dei giornalisti attualmente disoccupati e ha preso decisioni in merito. Prima di chiudere i suoi lavori, l'Ufficio stampa, che per la sua composizione e per le deliberazioni unanimemente adottate, costituisce il primo esperimento di corporazione in atto, ha pregato S. E. Turati di rendersi interprete della devozione dei giornalisti e degli editori presso S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo, primo giornalista d'Italia.

Un commento del "Popolo d'Italia"

MILANO, 10.

Commentando il comunicato dell'Ufficio stampa del P. N. F. concernente l'insediamento dell'Ufficio di collocamento dei giornalisti avvenuto a Roma sotto la presidenza di S. E. Turati, il «Popolo d'Italia» scrive:

«I deliberati della riunione svoltasi sotto la presidenza di S. E. Turati hanno particolare importanza e vasta portata. Come è detto nel comunicato il nuovo organo di controllo giornalistico costituisce per la sua composizione e per le deliberazioni prese all'unanimità, il primo esperimento di corporazione in atto. Esso inoltre traduce in fatti le direttive del Gran Consiglio circa la stampa. E' tempo che tutti i posti di comando e di responsabilità nella stampa siano affidati a Camicie nere «vecchie e fedeli» competenti e sperimentate in dieci anni di Fascismo e in 15 anni di storia mussoliniana. Il giornalismo, in regime fascista, ha un compito non solo di segnalazione, ma anche di formazione spirituale. Questo delicato compito che è nobilissimo apostolato politico non può essere lasciato a chi non visse la passione del Fascismo. Se avesse taluno fatto l'opposizione demo-massonica, i giornalisti fascisti sarebbero finiti alla lanterna ovvero nelle prigioni. In pieno trionfo plebiscitario del Fascismo i democratici e i massoni del vecchio regime finiranno più comodamente con una liquidazione. Ma è necessario che la Rivoluzione passi in profondità e in estensione anche e soprattutto sul giornalismo. Ciò è indispensabile per la formazione spirituale delle nuove generazioni e per la garanzia «totalitaria» del Regime».

Il movimento tellurico di ieri

Il comunicato del R. Ufficio di Geofisica

ROMA, 10.

Il R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica comunica:

I sismografi di questo R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geofisica alle ore 7, circa di stamane 10 aprile 1929 hanno segnalato una nitida registrazione di un movimento tellurico avvenuto a nord alla distanza di circa 330 Km. da Roma, probabilmente nell'Appennino Emiliano. L'ampiezza del sismogramma non è rilevantissima per cui siamo indotti a credere che l'intensità epicentrale non abbia superato il grado 7.0 della Scala Mercalli, quindi non rovinoso.

Lievi scosse registrate in varie regioni d'Italia

FOGGIA, 10.

Questo Osservatorio stamane alle ore 7.10 ha registrato una scossa sismica.

FAENZA, 10.

Stamane alle ore 6.50 sono state avvertite due scosse di terremoto in senso ondulatorio.

MODENA, 10.

Stamane verso le ore 6.45 è stata avvertita una lieve scossa di terremoto.

BOLOGNA, 10.

Stamane alle 6.44 preceduta da boati sono state avvertite due scosse di terremoto in senso sussultorio ed ondulatorio. E' caduto qualche comignolo, ma non si deplorano danni alle persone.

BOLOGNA, 10.

La scossa di terremoto di stamane è stata avvertita molto leggermente nei principali centri della provincia senza danni alle persone. Alle 17.35 è stata avvertita in città un'altra leggera scossa.

FIRENZE, 10.

Stamane alle ore 6.43 circa è stata avvertita una scossa di terremoto. Non si ha notizia di danni.

PARMA, 10.

Stamane alle 6.45 è stata avvertita una lieve scossa di terremoto.

Un po' di paura a Padova

PADOVA, 10.

Questa mattina il terremoto si è fatto sentire nella nostra città poco prima delle 7. Se ne sono accorti tutti coloro che a quell'ora stavano alzandosi o si trovavano ancora a letto, oppure abitavano in piani elevati. Nei quartieri popolari le donne si sono impaurite e sono uscite sulla via. Per fortuna la scossa è durata poco e non ha recato danni. Il movimento tellurico è stato registrato dagli apparecchi geodinamici del gabinetto di fisica del nostro Ateneo e per la sua intensità l'asta del pennino che segna sulla carta l'ampiezza delle oscillazioni, si è rotta.

Ecco il comunicato ufficiale dell'Istituto di fisica:

«Questa mattina, a partire dalle ore 6.43 e un quinto, gli apparecchi dell'Osservatorio geodinamico della nostra Università hanno fornito vistosissimi diagrammi indicanti un violento terremoto di quarto grado della scala Mercalli, a circa cento chilometri di distanza da Padova. Notevole il movimento di carattere sussultorio. Anche in provincia il terremoto è stato avvertito però non ha provocato nessun danno».

S. E. Martelli visita i dintorni di Tripoli

ROMA, 10.

Il Ministro dell'Economia Nazionale S. E. Martelli proseguendo il suo giro in Tripolitania è partito stamane dalla villa della Busetta per recarsi a Sabrata Vulpia. Il Ministro a cui si era unito il Vice governatore di Roma, conte D'Ancora, era accompagnato oltre che dai funzionari del suo gabinetto dal comm. Siniscalchi direttore generale della colonizzazione. Durante il percorso il Ministro si è trattenuto alla concessione Ricotti-Magnani, a quella dell'on. conte De Cencelli Valenti, dove era ricevuto dai concessionari presenti, cui esprimeva il suo compiacimento per i risultati raggiunti. Successivamente il Ministro Martelli si tratteneva lungamente nel «Lotto» del comm. Alessandro Chiavina a Marsa Dila rimanendo visibilmente soddisfatto per la razionale piantagione degli ulivi e per gli impianti idraulici. A Sorman il Ministro S. E. Martelli ammirava la concessione del marchese Gravina, il cui pieno sviluppo è la prova di quanto si possa ottenere dal suolo steppico. Ricevuto a Zuaia dal comm. Guelfo Civinini, commissario della regione, il Ministro assisteva alla fantasia dei cavalieri arabi e dopo ricevuto l'omaggio del Fascio locale e dei notabili indigeni proseguiva per Sabrata Fulpio, dove si tratteneva lungamente ad ammirare il teatro romano e gli scavi archeologici facendo ritorno a Tripoli a tarda sera.

Il ritorno in Italia di S. E. Martelli

TRIPOLI, 9.

E' ripartito oggi per l'Italia in volo l'on. Martelli che ha rappresentato il Partito Nazionale Fascista alle cerimonie inaugurali della III Fiera Campionaria.

La motonave "Infanta Cristina" felicemente varata a Monfalcone

MONFALCONE, 10.

Stamane alla presenza dell'Ambasciatore di Spagna presso il Quirinale conte Della Vinezza, di tutte le autorità, della Direzione del Cantiere Navale Triestino e delle maestranze, è stata felicemente varata la motonave «Infanta Cristina» costruita per conto della Compagnia Trasmediterranea di Barcellona. Madrina della motonave è stata l'Ambasciatrice di Spagna contessa Della Vinezza, per delega di S. A. R. l'Infanta Cristina che S. M. il Re di Spagna ha designato quale madrina della bella unità che porta il suo nome. La nave è scesa in mare al suono dell'Inno spagnuolo, della Marcia Reale e di Giovinezza.

Questa è la prima delle tre motonavi costruite dal Cantiere Navale Triestino per conto della Compagnia Trasmediterranea di Barcellona.

Il Congresso di Neurologia

NAPOLI, 10.

Stamane alla R. Università, alla presenza delle autorità, di un folto pubblico e di molti congressisti, affluiti da ogni parte d'Italia, si è svolta la cerimonia inaugurale dell'ottavo Congresso di Neurologia. Hanno porto il saluto ai congressisti il prof. Fragnito della Università di Napoli presidente del Comitato organizzatore del Convegno, il Rettore Magnifico prof. Bruschettino e il rappresentante del Comune. Nel pomeriggio il Congresso ha iniziato i suoi lavori.

Il primo viaggio dell'aviolinea Genova-Alessandria d'Egitto

ROMA, 10.

Domani avrà inizio il primo viaggio della linea aerea italiana Genova-Alessandria d'Egitto attraverso Ostia, Napoli, la Grecia e Tobruck. A bordo dello idrovolante si troveranno alcuni passeggeri e saranno anche trasportati effetti postali.

La Celebrazione del Pane e l'Opera "Pro Oriente"

Il cuore della terra

Abbiamo chiamato il popolo ad una sola festa di pace, di intimità, di speranza; e l'abbiamo invitato a scendere nel cuore della terra, perchè la sentisse buona, provvida, materna, perchè sentisse unito il suo mistero e il suo destino e vedesse nella zolla fiorita, come nelle viscere oscure un nome: Iddio; una realtà: il Cielo; una gloria: la Patria; un orgoglio: il Lavoro; un amore e una battaglia, la più bella: il Pane.

Quale terra e quale Patria? Questa, inconfondibile; la nostra, tutta impastata di fede, di equità, di sangue, di passione, di santità. Vederla e sentirla noi come essa è, uscita dalle mani di Dio, costruita dai millenni, fatta onusta di tutte le responsabilità, di tutte le glorie dell'avvenire.

Terra bruna e grigia, tumida e arsa, ma tutta rorida di mattino, di luce, di primavera; tutta tepida di speranze, tutta lieta delle pupille dei suoi bimbi — terra d'Italia che rinserri i millenni e i travagli di generazioni e di popoli e parli e canti a noi nell'umile sorriso della viola e con la divina maestà delle Alpi e delle Cattedrali.

La gloria del solco

Ruvida mano
diffonde il seme,
che si moltiplichi
in grano turgido.

Ci venne da un cuore gentile il verso mite e bello. Eco di questo che pare nato dal vomere e respiri la benedetta pace delle aiuole:

Il pianto, l'amore - la grazia, il perdono
fecondan le zolle - fan nascer l'ulivo
conducon il bove - l'agnello, l'aratro,
salterio gaudioso - di dolce novella.

E la novella è questo Pio Uomo di cui l'alba raccoglie la canzone e, il solco il cuore e la vita. Il solco, trincea del focolare — catacomba dell'Altare, altro semplice e puro negli spasimi della bruta meccanica, meta delle stagioni, amico del sole, testimonio del sudore, palpito di tutte le notti, soglia della mensa, e primo ciborio di una materia divina — la Spiga.

L'uomo, il nostro, che ha scavato lui la terra, e poi la richiude, colmo tesoro, l'abbandona agli invisibili angioli di Dio. E attende. Un arcano fremito percuote i campi.

Il ferro lampeggia,
fiammeggiano gli occhi
nell'aspra fatica
avanti, o Italia!

E' la mietitura:

Ebbri di sole,
di lavoro fragranti,
cantano i mietitori
la gioia, la vita.

Santo lavoro italico

Esca da un tugurio o da un palazzo; s'incammini per le asperità di sentieri erti — o s'inoltri orgoglioso nelle rombanti vie delle metropoli — a mezzogiorno e a sera diventa pane. Il piccolo forno di villaggio fatto di mattoni greggi e l'ampia corazza vestita di ceramiche e avvampante il calore delle turbine, ricevono la stessa polvere bianca immacolata, come i fanciulli che sono inebbriati accanto alle macine giganti: aspettata sull'angolo della via dal poverello che ha fame ed esaltata nell'oro e nei colori di un banchetto nuziale. Il contadino che guarda con spavento il cielo corrucciato e piega supplichevole il ginocchio mentre tutte le sue membra trepidano — e la mente che riesce alle analisi più sottili, che scompone e ricompone i frammenti più impercettibili e provoca dalla chimica, dalla elettricità le reazioni e le combinazioni le più diverse e le più simili — e sembra, talvolta, quasi raggiungere il secreto della vita e restare tremebonda davanti alla materia — e si turba, nega, crede, adora — sono la schietta attività che si anima e feconda sulla medesima zolla che riflette dal loro volto l'immagine di Dio e risponde alla loro mano come se ricevesse un alito creatore.

E' andato così per il mondo, il lavoro italico, toccando tutti gli angoli della terra, salendo tutte le cime, seppellendosi in tutti gli antri, soffrendo tutti i martirii — innalzandosi a tutti i vertici, vestendosi di tutte le miserie. E abbia suscitato odio o amore, ammirazione o disprezzo, gettato disperazione o creato grandezza — ovunque è stato pane, ha cercato pane, ha guadagnato pane. Ovunque è stato benedizione e preghiera.

Pane - Focolare - Altare

Vediamo talvolta nei porti del Mar Nero — e sappiamo che così avviene in tutti i porti del mondo — sbarcare i figli d'Italia.

Le navi portano merci e scambiano prodotti navigando per tutti i mari, e sventolano da tutte le antenne una bandiera. Società coraggiose arrischiano ogni fortuna e affrontano i capitali favolosi delle Nazioni padrone dell'Oceano: la sagoma delle fragili barche peschereccie, e l'elegante profilo dei velieri entrano nella stessa scia delle motonavi e delle corazzate e approdano in ogni terra, portano un'ansia e un unico sudore: il Pane.

Nessun popolo lo cerca come noi. — Nessun popolo può amarlo come noi — noi; che sanguinandolo da tutte le membra, più che tutti sappiamo che «non di solo pane vive l'uomo»,

E allora mostriamo al mondo, fieri, la nostra povertà che non è paurosa sproporzione di inumane plutocrazie, ma che riassumiamo in un nome: Francesco D'Assisi. — E nel divino, soave mistero: Ostia Umil...

E ostentiamo una ricchezza: i nostri fecondi focolari gioiosi di figli che mangiano tanto pane; e offriamo una bellezza inarrivabile: i nostri Altari, i cibori, le Madonne, i calici, i salteri accarezzati al sorgere della prima luce dalla mano pura di una Vergine forse ignara di toccare il segno di Michelangelo o di Raffaello, mentre il suo volto, nella comunione di Dio splende d'immortalità.

Questa è la Celebrazione del Pane.

E' degna adunque del nostro popolo e della nostra Causa: Abbiamo così confidato a una certezza le speranze dell'Opera e la nostra fatica.

Don Francesco Galloni

La celebrazione di quest'anno

Un comunicato dell'O. N. Dopolavoro

ROMA, 10.

L'Opera Nazionale Dopolavoro comunica:

Quest'anno la Celebrazione del Pane riuscirà una manifestazione veramente imponente sia per le forze organizzative che concorrono alla sua attuazione, sia per lo slancio che animerà gli italiani in quest'opera altamente civile, umanitaria e patriottica. Dal fervore col quale vengono richiesti programmi, schiarimenti e materiali illustrativi al Comitato organizzatore, si può facilmente arguire che nei giorni tredici, quattordici e quindici del corrente mese la Celebrazione assurgerebbe alla bellezza e alla suggestività di un rito.

In tanto concorso di Enti, Istituti, grandi organizzazioni ecc. non poteva essere assente quello del clero. All'opera iniziata con fervida passione e con inflessibile entusiasmo da un sacerdote, il clero colla sua formidabile possanza risponde invitando i fedeli ad accogliere l'appello e il richiamo del Comitato organizzatore, contribuendo in tal modo alla realizzazione di un'opera santa, che non potrà non apportare all'Italia l'affetto e la gratitudine di tanta gente beneficata.

Come è già stato detto, nelle giornate di vendita dei panini, questi saranno offerti dalle Piccole e Giovani Italiane che volonterosamente hanno richiesto l'onore di partecipare a questa opera di bene. Le Piccole e Giovani Italiane, con particolare cura dovranno rivolgersi alle donne, alle madri, alle sorelle e alle spose e alle figlie come a coloro che, dotate di più tenera sensibilità daranno il loro contributo con maggiore e più sentita spontaneità. La donna inspiratrice di nobilissime azioni, di opere immortali, pronta a sacrificarsi in opere sublimi di pietà e di eroismo, non mancherà di valersi del fascino di cui la provvidenza l'ha dotata, per rendere più grandiosa e significativa la celebrazione del pane. Ella sa che il frutto della solenne manifestazione verrà raccolto dall'Opera «Pro Oriente», e andrà a beneficio degli italiani sparsi in oriente, bisognosi di assistenza, di cure di aiuto materiale e morale, che ricordino loro come la Patria intensamente li ami al pari degli altri figli del Regno e desideri essere riamata quale Madre comune. La madre nutre eguale affetto per i figli che ha presso di sè e per quelli allontanatisi dalla Patria alla conquista di una problematica fortuna, se mai, sente una particolare triplice tenerezza per quelli lontani, dal suo sguardo e dalla sua immediata vigilanza. Questo sa la donna, ecco perchè ella darà tutto il suo fascinoso appoggio, prima nell'esempio come sempre nelle opere buone, all'acquisto dei panini che saranno messi in vendita nei giorni tredici, quattordici e quindici corrente, in tutte le città in tutta l'Italia. Non uno di questi panini simbolo di amore di patria e di amor fraterno, deve andare sciupato. Ricordiamo il messaggio del Duce agli italiani.

Amate il pane, cuore della casa, profumo della mensa, gioia dei focolari. Rispettate il pane, sudore della fronte, orgoglio del lavoro, poema di sacrificio. Onorate il pane, gloria dei campi, fragranza della terra, festa del lavoro. Non sciupate il pane, ricchezza della Patria, il più soave dono di Dio, il più santo premio alla fatica umana.

Vittoria schermistica italiana nel campionato europeo

NAPOLI, 10.

Alla presenza di un folto pubblico si è disputato oggi il campionato europeo di fioretto a squadre. L'Italia è riuscita vincitrice con tre vittorie riportate rispettivamente contro il Belgio per 12 a 4, contro l'Ungheria per 16 a 0, contro l'Austria per 16 a 0.

Il secondo posto è occupato dal Belgio con 2 vittorie contro l'Austria per 10 a 6; contro l'Ungheria per 9 a 7.

Il terzo posto è stato assegnato alla Ungheria con una vittoria e cioè contro l'Austria per 9 e 7.

L'Austria non ha riportato alcuna vittoria.

CRONACA PROVINCIALE

I Comitati per la Festa del pane nei Comuni della Provincia

Continuano nei vari Comuni le nomina dei Comitati per la celebrazione della festa del pane (13, 14 e 15 aprile 1929 Anno VII.

A PASIAN DI PORDENONE

Presidente: ing. Giorgio Sacilotto, Podestà — Vicepresidente: Saccomani ing. Vincenzo — Segretario: Pierucci Quinto — Cassiere: Flora dott. Ernesto — Membri: dott. cav uff. Tullio Coletti — Marcalli Antonio, R. Direttore didattico — Maura don Vittorio, Arciprete — Giannelli dott. Domenico — Spada Giannina, insegnante — Sacilotto Pia, id. — Carlesso Gaetano, id. — Migliore Carmelo, id.

A CANEVA

Zanetti cav. Ernesto, Podestà — Gino Pegolo, Segretario politico — Rupolo Domenico, maestro, Presidente della Congregazione di Carità — Andreotta Rodolfo fu Francesco — Eugenio Chiaradia, maestro, Presidente dell'O. N. Balilla — don Oreste Bortolussi, Arciprete di Caneva — Chiaradia Giovanni di Stefano, Direttore della Banca locale — don Giacomo Cauel, Parroco della Frazione di Sarone — comm. prof. arch. Domenico Rupolo fu Pietro — Segretario: Cardazzo Lorenzo — Cassiere: Ribolla Lino.

A PREMARIACCO

Presidente: Jeronutti Luigi, Podestà — Vicepresidente: Gola Aldo, Segretario politico — Membri: Fanzutti don Luigi, Parroco — Pozzi don Massimo, Parroco — Miani dott. Vincenzo, Ufficiale Sanitario — Carlutti Pio, Presidente della Congregazione di Carità — Pitassi Gio. Batta, Presidente della Commissione Granario — Sbuelz don Angelo, Parroco — Muscas Enrico, Segretario locale dei Sindacati — Segretario: Cavallina Egisto, Segretario comunale e Presidente dei Combattenti — Cassiere: Coccolo Giovanni, maestro in pensione

A MOGGIO UDINESE

Presidente: Simonetti dr. Valentino, Podestà deleg. — Franz Danlo, Pres'd. della Sez. Assoc. Combattenti — Picazio Fiorenzo, Presidente della Congregazione di Carità — Jacangelo Nicola, insegnante — Benedetti Urbano, id. — Bulfon Giuseppina, id. — Mazzolenl dr. Pietro, Medico — Cigolotti Elisabetta ved. Bugnetti, Presidente delle Vedove di Guerra — Martin don Luigi, Curato — Scoffone Cecilia — Franz Anna fu Italico — Franz Maria di Giovanni — Fuso rag. Bruno — Mazzoleni Bianca — Picasso Romano — Segretario: Sarti cav Aristide.

A SEQUALS

Presidente: Pellarin cav. Pietro, Podestà — Segnaflori Ferdinando, Segretario politico — Zanier Giovanni, Presidente del Comitato Balilla — Grapillo Ruggero, Presidente della Sezione Combattenti — Odorico cav. Vincenzo, Giudice Conciliatore — Segnaflori Luigi, insegnante incaricato per il canto — Grandio don Gio. Batta.

Frazione di Spilimbergo: Cozzi don Pietro, Parroco — Vallar Gio. Batta, Vice Giudice Conciliatore — Mander Osvaldo — Crovato Mattia — Fanoni Santa.

Frazione di Lestans: Melano Attilio — Meloc.. Luigi — Darigo Manfredo — Ghezzotto Gio. Batta.

A TRIVIGNANO UDINESE

Presidente: Morendini Alberto, Podestà delegato — Vicepresidente: Manin nob. Alessandro, Segretario politico — Cassiere: Turchetti Gio. Maria — Membri: Del Fabbro cav. Zeffiro, Presidente dei Combattenti — Bianchi Lucrezia — Luciano Toressi, Conciliatore — Ventura dott. Donato, Presidente del Comitato comunale dei Balilla — Gigante Michele, insegnante — Giuffrida Elvira, id.

A SEDEGLIANO

Rinaldi Giuseppe fu Rinaldo — don Angelo Gatteschi — Chiesa Valentino — Chiesa Maria — Rinaldi Ercolina — Rinaldi Maria — Chiesa Giovanni fu Sebastiano — Rinaldi Giuseppe fu Angelo — Valoppi Giovanni fu Stefano — Martina Pietro — Menini Dante — Pittana Ernesto — Pellizzoni Arturo — Baldassi Giovanni — Mizzau Clemente, insegnante e rappresentante dei maestri — Zuliani don Ilio — Taddio Vittoria, insegnante a riposo — Ganzini Luigi — Segretario-cassiere: Barburini rag. Vitaliano.

A TRICESIMO

Presidente: Ellero rag. cav. Valentino, Podestà — Membri: Di Gaspero-Rizzi dott. Luciano — prof. dott. cav. don Marco Dall'Ava — prof Giovanni Rapuzzi — Vincenzo Bertossi — geom. Oresto Morgante — dott. Felice Cojazzi — Iletti Giovanni — Ronchi co. Olinto — Pividori Mario — co. Maria Fabris Valentinis — Elsa Asquini — Ernesto Spezzotti — Emma Menghetti Bortolotti — Rina Bortolotti Carnelutti — Corinna Morgante Pauluzzi — Zanin Ida — Zanin Palmira — Locatelli Carla — Pauluzza Francesca — Tullio Adalgisa — Biancuzzi Vittoria — Pividori Maria — Pividori Elda — Lisco Talmasson Ida — Elisa Tosolini Morassi — Iride Peressotti — Angela Tami-Bonin — Elibeno Gobessi, Cassiere — Martino Dal Checco, Segretario — dott. cav. Manlio Asquini delegato comunale dell'Opera.

A CERCIVENTO

Morassi Agostino, Segretario politico — Della Schiava Maria, insegnante — Del Moro Maddalena, id. — Della Schiava Ida, id. — Dassi Marcello — Morassi Antonio — Boschetti Genesio — Della Pietra Osualdo.

A PINZANO AL TAGLIAMENTO

Presidente: Cordopatri cav. Tommaso, Podestà e Segretario politico — Membri: Simonutti Giacomo, Vicepodestà — Colomberotto Giovanni, Presidente della Congregazione di Carità — Anna Emilia ved. Longo, insegnante — Bidoli Angelina, id. — Aimoni Anna, id. — Bucchori Francesca, id. — Farinetti Paola, id.

A MOIMACCO

Presidente: Tilatti Giacomo, Podestà — Vicepresidente: Serafini Pietro, Segretario politico — Membri: Caporale Giuseppe, Presidente della Congregazione di Carità — Caporale Emilio, Cancelliere — Bozzi Luigi, negoziante — Bianchini Celestina, insegnante — Rizzi Nazzareno, id.

CRONACHE CIVIDALESI

Assemblea della Sezione dell'O. N. Assistenza civile e religiosa orfani di guerra

CIVIDALE, 10.

Domenica 7 corrente con l'intervento di tutto il Comitato e di numerosi soci ha avuto luogo l'annuale assemblea ordinaria della locale Sezione dell'O. N. per l'assistenza civile e religiosa agli orfani di guerra.

La Presidente signora Maria Accordini de Carli con nobilissime parole ha commemorato il compianto consigliere dott. Albano Della Savia e i soci defunti Celestina Aviani, Pagnutti Bice, Antonio de Pollis ed Anna Sosteor.

Lesse una dettagliata ed esauriente relazione dell'opera svolta nell'anno decorso. Dalla stessa risulta che 44 sono le famiglie e 70 circa gli orfani cui è rivolta l'opera di assistenza del Comitato, assistenza che continua e continuerà fino a quando oltrepassato il periodo dell'adolescenza, questi figlioli saranno in grado di pensare da sè al proprio avvenire.

Si sono fatte pratiche per ottenere sussidi straordinari a favore di famiglie più bisognose e pel collocamento al lavoro di orfani, ed attiva propaganda perchè gli orfani di contadini frequentassero dopo la scuola i corsi di agricoltura e la Scuola Professionale.

Nel biennio 1927-28 si è ottenuto dal Comitato Provinciale il ricovero di sei orfani in varii Istituti.

Pure dal Comitato Provinciale si è ottenuta la cura marina per 13 bambini nel 1927 e nove nel 1928; un orfano è stato inviato al mare a spese della Sezione che pensò pure per il corredo di tutti.

Mercè lo speciale interessamento di S. E. Leicht che con tanto amore si adopera in favore degli orfani, la Sezione ha ottenuto la pensione per una vedove e per un orfano.

Larga è stata la distribuzione di indumenti nella stagione invernale agli orfani più bisognosi, e nel biennio furono distribuiti 54 vestiti, 86 capi di biancheria, 170 maglie, 32 paia di scarpe e sandali, 89 paia di zoccoli, 62 paia di calze, 34 berretti, una discreta quantità di bottiglie di ricostituenti e ben 85 famiglie ebbero il pacco cibario in occasione del Natale.

La relazione continua rilevando l'opera efficace volonterosa e disinteressata delle signore Ida della Savia, Teresa Zuliani, Anna de Basadonna, Maria Rossi, Giulia Cossio che si prestarono per la raccolta indumenti e generi alimentari, e porge un ringraziamento ai cittadini per le offerte fatte a Natale. Rivolge infine un ringraziamento all'intero Consiglio Direttivo, al Vice Presidente avv. Sandrini per il valido e generoso aiuto prestato alla Sezione; alla signora Francesca Querin Segretaria e signorina Enrichetta Cappelli Vicesegretaria che con bontà e sacrificio hanno assolto ogni loro incarico.

La Presidente finisce:

A Voi tutti rivolgo la preghiera di far conoscere e amare la nostra Istituzione.

Il Governo Fascista che volle valorizzare tutte le forze morali della Nazione per guidarla alle immancabili e maggiori fortune, ci ha insegnato sopratutto la gratitudine verso i figli di Coloro che furono i principali artefici della nostra Vittoria.

E noi chiamiamo a raccolta tutte le persone di bontà e di fede per dare al fanciullo senza padre e senza protezione le gioie di una carezza, di un sorriso, di un aiuto ed avviarlo alla vita sorretto dal ricordo di un po' di felicità e di amore.

La relazione è stata vivamente applaudita ed approvata ad unanimità.

Quindi la Segretaria, signora Francesca Querin, legge la relazione finanziaria che si riassume nelle seguenti cifre:

Bilancio 1927 — Entrata L. 6284.50 - Uscita L. 6153.00 — Residuo L. 131.50.

Bilancio 1928 — Entrata L. 2477.65 - Uscita L. 2364.30 — Residuo L. 113.35.

Infine si svolse la votazione per la nomina delle cariche. i membri uscenti vennero rieletti ad unanimità e nominato nuovo consigliere il rag. Spartaco Pagnutti in sostituzione del compianto dott. Albano Della Savia.

Il grande mercato-concorso a premi di cavalli

Fervono i lavori di preparazione di questo importante e tradizionale mercato che avrà luogo in Cividale nei giorni 13 e 14 corrente.

Parecchie iscrizioni per il concorso a premi sono già pervenute al Comitato. E' assicurato l'intervento di un numeroso e scelto gruppo di cavalli della rinomata razza caporettana.

Ci consta che ieri nella sala municipale di Caporetto ebbe luogo una riunione di allevatori promossa dal benemerito dott. Marsan, titolare della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Tolmino, e nella quale riunione intervennero anche il Presidente del Comitato ordinatore del mercato-concorso avvocato Vittorio Nussi, dott. Guido Poggi della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Cividale, il perito agrario signor Giacomo Pascolini, il signor Venier segretario del Comitato.

Assai proficua riuscì l'importante adunanza nella quale parlarono applauditi il dott. Marsan e l'avv. Nussi dimostrando la opportunità che gli allevatori del Caporettano abbiano a partecipare al concorso coi loro migliori prodotti di questa razza, che rappresenta il vero tipo del cavallo da tiro pesante rapido, tanto apprezzato dal commercio specialmente per i lavori agricoli.

Seduta stante, alla quale presa parte anche l'egregio Podestà di Caporetto, vennero raccolte parecchie adesioni, ed il gruppo di cavalli che sarà presentato riuscirà assai interessante.

Anche la Bassa Friulana sarà largamente rappresentata, specialmente con cavalli delle razze Percheron e Lipizzana.

Tutto insomma autorizza a prevedere che il IX Mercato-Concorso Cavalli di Cividale sarà degno della fama che giustamente si è acquistata.

ISTITUTO FASCISTA DI CULTURA

Domani giovedì 11 alle ore 20.30 nella sala del Littorio il signor Camillo Zambruno del Nucleo Universitario Fascista Friulano parlerà sul tema: «Il lavoro e la sua disciplina».

Sabato 13 alle ore 20.30 nella stessa sala parlerà il dott. Paolo Fortunati, assistente alla cattedra di statistica presso l'Università di Padova sul tema: «Il problema della stirpe con particolari considerazioni sulla popolazione friulana».

FIORI D'ARANCIO

Ieri a Castions di Strada il maestro elementare concittadino Verzegnassi Erasmo di Eugenio ha giurato fede alla gentile maestra Virginia Cecchieri.

Agli sposi ed alle rispettive famiglie le nostre felicitazioni e i migliori auguri.

SESSO GENTILE

Ha dovuto ricorrere alle cure dell'Ospedale certa Rossi Maria in Pallavicini abitante in borgo di Ponte per ferite alla faccia riportate in seguito ad una discussione per questione di interessi avvenuta in piazza S. Francesco con certa Causero Anna di Purgessimo. Ne avrà per qualche giorno.

Da GEMONA

Nella Comunità artigiane

(10) — Il signor Luigi Bierti è stato nominato, dal Segretario Provinciale delle Comunità Artigiane d'Italia, signor cav. Libero Grassi, Fiduciario per il Comune di Gemona.

Il Fiduciario, esemplare artigiano gemonese, a cui vanno i nostri rallegramenti per l'onorifico ed importante incarico ricevuto, invita tutti gli artigiani della nostra città ad inquadrarsi nelle Comunità Artigiane d'Italia da cui ritrarranno grandi vantaggi.

Possono appartenervi le seguenti categorie di artigiani ed ogni artigiano si iscriverà nella rispettiva Comunità: Restauratori di antichi dipinti, intagliatori, artieri del mobile, fabbri, artieri del rame, ottone ed affini, orologiai, decoratori, doratori, pittori decoratori, stuccatori, artieri della pietra, ricamatrici, fotografi, sarti, modiste, calzolai, parrucchieri, bottai, tintori, cappellai, muratori, maniscalchi, mugnai, calderai, cementisti, scalpellini, sellai ed altri mestieri che non elenchiamo perchè non esercitati in questa cittadina.

Per le iscrizioni rivolgersi al Fiduciario signor Bierti.

Per la manifestazione "Pro Oriente"

Il Comitato Comunale «Pro Oriente» sta preparando una grandiosa serata a beneficio della manifestazione «Pro Oriente».

Domenica sera la Filodrammatica Sandanielese sarà ospite graditissima della città di Gemona e rappresenterà al Teatro Sociale, a totale beneficio dell'Opera Nazionale «Pro Oriente» il dramma storico in tre atti «Piciule Patrie» del comm. Quintino Ronchi.

Interpreti saranno gli artisti dilettanti signor Valerio, signora E. Peressoni, signorina T. Del Favero, sig. V. Serimin, sig. G. Cosmal, sig. P. Fabris, sig. G. Peresseni, signorina L. Salvadori, sg. G. Corradini.

Seguirà il bozzetto, pure del generale Ronchi, «La Bressane di Pre Tito».

L'esito della serata sarà lusinghiero, essendo una buona parte di palchi e posti numerati già venduti.

La serata sarà caratteristicamente friulana per il carattere folcloristico a cui assurgerà la manifestazione e per i noti attori friulani che interpreteranno i due lavori dello scrittore comm. Quintino Ronchi.

Per le prenotazioni dei palchi e posti numerati rivolgersi al signor Riccardo Sabidussi, Vicepresidente del teatro.

FIORI D'ARANCIO

Stamane si sono uniti in dolce nodo d'amore il signor Arturo Armellini tesoriere della Banca Popolare Cooperativa e l'avvenente signorina Irma Della Marina.

In Duomo ha avuto luogo il solenne rito con Messa durante la quale hanno suonato musica del Gounod i virtuosi professori di strumenti ad arco violoncellista prof. Luigi Pollettini e violinista dott. Ulrico Fontanelli.

Il Reverendo sacerdote don Luigi Venturini ha pronunciato felici frasi ai due novelli sposi.

Molti e ricchi i doni pervenuti alla felice coppia partita per il viaggio di nozze.

Ad essi i migliori nostri auguri.

Da COMEGLIANS

BENEFICENZA

(10). — Il signor Pietro De Antoni ha versato a questo Asilo Infantile L. 200 in occasione delle nozze del figlio Giovanni con la signorina Ada Della Pietra.

L'Amministrazione dell'Ente beneficato sentitamente ringrazia e manda un fervido augurio ai novelli sposi.

Da POZZUOLO DEL FRIULI

Assemblea della Sezione Combattenti

10. — L'altra sera si è tenuta nella sede sociale, l'annunciata assemblea straordinaria della locale Sezione Combattenti convocata dal Presidente signor Vittorio Mambrini.

L'assemblea, alla quale furono presenti quasi tutti gli iscritti, dopo avere serenamente discusso varie questioni interessanti el sodalizio — ha approvato pienamente ed a votazione unanime l'operato finora svolto dallo stesso Presidente ed alla fine ha accolto con calorosi applausi la riconferma nelle cariche sociali delle persone facenti parte del cessato Direttorio.

Degna di particolare rilievo e di vivo compiacimento — non solo da parte dei soci, ma anche della intera popolazione — la figura del Presidente Vittorio Mambrini il quale dal 1920 presiede ininterrottamente la nostra sezione Combattenti, della quale egli fu fondatore e alla quale è legato ormai da indissolubili vincoli di solidarietà e di affetto, rinnovando ogni anno la più ampia fiducia non solo dei camerati, ma anche quella delle superiori Gerarchie.

Dopo l'assemblea tutti i soci intervenuti, furono trattenuti in sede ed in fraterno cameratismo, fu loro servito un «rancio a sacco» consumato con sana e schietta allegria.

Da PAVIA DI UDINE

Una casa in fiamme a Lauzacco

(10). — La scorsa notte a Lauzacco si è sviluppato un improvviso incendio nella casa colonica dell'agricoltore Novello Taurisio. Accorsero sul posto numerose persone, ma la loro opera si dimostrò insufficiente. Furono chiamati, un po' in ritardo, i pompieri di Udine che giunsero sollecitamente, ma nel frattempo le fiamme avevano assunto proporzioni gravi ed il fabbricato, la stalla, ed il fienile in breve raggiunti dal fuoco erano quasi distrutti.

Non fu possibile mettere in salvo nulla della mobilia, degli attrezzi rustici; tutto andò bruciato assieme alla stalla, dalla quale a stento furono poste in salvo le bestie.

L'opera dei pompieri perciò fu lunga e difficile così che appena stamane il fuoco potè dirsi domato.

I danni ascendono a circa 25 mila lire.

Da CAMPOFORMIDO

ONORARE BENEFICANDO

(10). — Per onorare la memoria della compianta signora Luigia Trovisan-Biasotti, offrirono a scopo di beneficenza:

Ditta fratelli Boemo L. 100 — Gobitti Giovanni, 30 — Sezione Fascio — Cromaz geom. Eugenio, 25 — Munari dott. Gino — Comparetti dott. Gio. Batta — Persello geom. Sante — Covre Andrea — Perich-Cantoni Antonietta, 20 ciascuno — Romotto Francesco — Turrini Bortolo, 10 ciascuno.

Pascoli Ermenegildo, Burini Vittorio, Burini Carlo, D'Agosto Agostino, Tirelli Pietro, Romanello Secondo, Romanello Angelo Faruz, Romanello Guglielmo, Gorasso Golindo, Romanello Domenico, Zuliani Egidio, Zuliani Elia Valentino, Zuliani Vincenzo, Gobbo Rodolfo, Mularo Luigi, Sac. Francesco Lucis, D'Agostini Pio, Zuliani Gabriele, Tomada Clotilde, Gorassini Girolamo, Cecotti Attilio, Monino Enrico, Visintin Guglielmo, Infanti Luigi, Damiani Vittorio, Bulian Gabriele L. 5 ciascuno.

Cossio Attilio L. 4.

Tavano Giulio, Fontanini Giuseppe, Zuliani don Felice, Pagnutti Basilio, Mion Andrea, Tomada Luigi fu Lino, Martina Luigi L. 3 ciascuno.

Romanello Amedeo, Zuliani Augusto, Zanini Guerrino, Zuliani Arturo, Bertuzzi Enrico, Bortoni Giuseppe, Zorzi Fabio, Zorzi Giuseppe di Pietro, Passerini Evangelista, Derlich Carolina, Galateo Albina, Cosco Paolino, Brumi Agostino, Zuliani Ida, Pagnutti Evaristo, Nobile Giuseppe L. 2 ciascuno.

Vittorio Giuseppe fu Pietro, De Colle Giuseppe fu Luigi, L. 1.50 ciascuno.

Fontanini Giovanni Batta, Zuliani Valentino, Zuliani Emilio, Zorzi Francesco, Zorzi Angelo fu Valentino, Vittorio Omobono, Zorzi Davide, Liruss Giacomo, Pozzo Giuseppe, Geatti Pietro, Zorzi Luigi fu Giuseppe, Geatti Luigi, Cossio Giuseppe, Gorassini Giovanni, Pozzo Antonio fu Giuseppe, Tomada Luigi fu Giovanni, Zuliani Timoteo, De Colle Anna, Benvenuto Maria, Bertuzzi Luigi fu Angelo, Tomada Pio, De Colle Luigi, L. 1 ciascuno.

De Colle Giuseppe cent. 60.

Zorzi Enrico, Toscano Francesco, Dogano Fioravante, Talotti Lino, cent. 50 ciascuno — Bon Angelo cent. 30 — N. N. cent. 20.

La famiglia ha elargito L. 100 alla Congregazione di Carità e L. 25 all'Asilo Infantile.

Da TRICESIMO

Corso d'istruzione agraria e popolare

(10). — Domenica 14 corrente alle ore 11, nella sala del palazzo Comunale di Tricesimo, la signora Anna Fabris terrà alla Sezione «Istruzione agraria e popolare» di questo Dopolavoro la conferenza sul tema: «Poesia Agricola Friulana».

La notorietà della signora Fabris come scrittrice arguta e gentile e come studiosa della poesia e delle tradizioni nostre, richiamerà certamente uno stuolo di uditori che, onorando della loro presenza l'ospite, le attesteranno la gratitudine di questa Sezione del Dopolavoro per il prezioso contributo ch'Essa reca all'Opera.

Esami finali del Corso premilitare

La direzione del Corso Premilitare di Tricesimo, comunica che il giorno 12 corrente alle ore 8, si terranno gli esami finali per gli allievi inscritti al secondo anno.

Detti esami si svolgeranno, davanti alla Commissione esaminatrice, presso la palestra del R. Liceo di Udine (Piazzale Umberto I.o).

Pertanto gl'interessati dovranno trovarsi alla stazione tranviaria alle 6.30 di detto giorno.

Da VARMO

PER LA FESTA DEL PANE

(10). — Sabato p. v. comincerà, come era già stabilito, la vendita dei panini da parte dell'apposito Sottocomitato che è formato delle seguenti persone: Persico Albino, Colussi Antonio, Coradazzi Modesto, Teghil Riccardo, Vatri Paolina, Valvason Anna, De Giusti Valentino, Coradazzi Giuseppe, De Ganis Adolfo, Ongaro Ferruccio, De Apollonia Pietro, Gattolini Massimiliano, Mariotti Oscar, Macoratti Pietro, Scaini Prospero, Morel Luigi, Rodaro Angelo, Da Candido Maria, Mauro Giovanni, Beltrame Giovanni, Teghil Alessandro, Zatti Ferruccio, Cuidni Guido e Massimo, Dal Zotto Palmira, Molinari Valentino, Makuzdis Giuseppe, Cella Pietro, Benvenuti Ferruo.

LA VISITA DELL'ARCIVESCOVO

Diamo il programma dei festeggiamenti indetti in occasione del quarto Centenario del Pordenone e dell'Inaugurazione dell'Asilo «Ricordo Caduti in Guerra».

Sabato 13 aprile — Ore 19.30: Illuminazione del paese — Ore 20: Arrivo di S. E. Mons. Arcivescovo. Saluto del Parroco e del Podestà. Corteo alla Chiesa, Benedizione pontificale.

Domenica 14. — Ore 5.30: Messa prelatizia celebrata all'Ill.mo Mons. L. Quargnassi, Vicario Generale. Comunione Generale dispensata dall'Ec. Arcivescovo — Ore 9: S. cresima — Ore 9.30: Visita d'omaggio a S. E. da parte delle Autorità, rappresentanze e Istituzioni — Ore 10.15: Solenne Pontificale di S. E. Mons. Arcivescovo. Omelia — Ore 14: Arrivo della Banda di Sedegliano — Ore 15: Corteo all'Asilo. Scoprimento e benedizione della lapide. Parole di circostanza pronunciate dal signor Brusadini Luigi, Podestà delegato — Ore 15.30: Nella sala Teatrino discorso ufficiale tenuto dal rag. Antonio Piacentini. Omaggi — Ore 16: Corteo alla Chiesa. Te Deum. Benedizione pontificale — Ore 17: Visita di S. E. al Municipio. Congedo. Corteo in piazza. Illuminazione del paese. — Ore 20: Rappresentazione «Pro pane» al Teatrino dell'Asilo.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO

CONFERENZE

Il Podestà avvisa gli interessati che presso la Scuola di disegno il cav. Giuseppe Rizzi, chimico industriale della industria cementi di Bergamo, nei giorni 18, 19 e 20 aprile dalle ore 19 alle 21 terrà tre conferenze, sulla moderna tecnologia dei Cementi che interessano particolarmente i capi-mastri, manovali e muratori.

UN INFORTUNIO all'istruttore dei Balilla

Ieri nel pomeriggio il maestro Luigi Fabbro, comandante la 113.a Centuria Balilla, mentre attendeva alla consueta istruzione dei Balilla del Doposcuola, riportava una gonartrosinovite traumatica sinistra.

Per le cure del caso fu medicato dal dott. M. Stufferi il quale lo dichiarò guaribile in giorni 10 salvo complicazioni.

Da CORDOVADO

ISCRIZIONI A SOCIO DELL'O. N. B.

La Presidenza del locale Comitato del l'O. N. Balilla ha diramato giorni fa una circolare per l'iscrizione a socio dell'O. N. B. stessa.

La quota annua per socio ordinario è fissata in L. 60.

Rendiamo noto intanto che la Presidenza del Comitato Provinciale, per facilitare le iscrizioni ha autorizzato anche i versamenti rateali.

Invece di pagare in una sola volta la quota annua di L. 60 si potranno versare L. 5 ogni mese: tali quote potranno eventualmente venire ritirate da un incaricato del Comitato comunale.

Siamo sicuri che nessuno verrà negare il proprio contributo alla più bella e più geniale delle organizzazioni create dal Duce.

Quanto prima provvederemo a pubblicare l'elenco delle contribuzioni pervenuteci.

Da BUIA

ZINGARI ARRESTATI PER FURTO

(10). — In seguito a parecchi furterelli di pollame avvenuti in questi ultimi giorni ed a un recente furto di L. 20 commesso in casa di certa Onorina Fabbro di Buia, sono stati tratti in arresto dai RR. CC. le zingare Maria Majer di 34 anni e Amalia Kary di anni 33 coi rispettivi amanti Andrea Keid di anni 50 e Giuseppe Heicard ventenne, facenti parte di una carovana che aveva piantato le tende da qualche giorno nei pressi del paese

CRONACA UDINESE

Atti del Consiglio provinciale dell'economia durante il mese di marzo

Deliberazioni del Consiglio

Il Consiglio, in adunanza plenaria, formò il ruolo suppletivo dei periti agrari per lo scorcio del triennio 1927-1929, in aggiunta al ruolo dei periti commerciali ed industriali formato dalla cessata Camera di Commercio;

ratificò i rimborsi d'imposta consigliare alle esattorie di Udine, Buia, Cervignano, Cividale, Codroipo, Gemona, Maniago, Moggio Udinese, Pordenone, S. Daniele, S. Vito al Tagliamento, Spilimbergo e arvisio;

delegò il cav. agr. Giuseppe Morelli de Rossi a rappresentare il Consiglio in seno al Comitato di vigilanza sul corso di mascalcia, promosso dalla segreteria provinciale delle Comunità Artigiane.

Deliberazioni della Presidenza

Nella seduta del 4 marzo vennero presi i seguenti provvedimenti:

Formulate proposte alla R. Prefettura per provvedimenti inerenti all'urbanesimo;

designato a membro della Commissione provinciale per la concessione di licenze di bevande alcooliche il rag. Giacomo D'Andrea;

aderito alla scuola di caseificio del Friuli «Enore Tosi» in S. Vito al Tagliamento, col contributo annuo di lire 2000 per gli anni 1929-1930;

stanziato un ulteriore contributo di L. 1592.55 a favore dell'Opera Nazionale Dopolavoro per i Concorsi Nazionali dell'ammobigliamento popolare;

contributo con L. 100 al collocamento di una targa a Zara in onore di Francesco Rismondo;

espressi pareri: sull'impiego delle donne nelle industrie e nei commerci; sulla convenienza della costruzione di un ponte sul torrente Cormor; sul trasferimento in territorio austriaco d'acqua di sorgenti italiane;

accordato alla Federazione Fascista Friulana dei Commercianti un contributo di L. 10 mila per la compilazione e pubblicazione di una guida commerciale della Provincia di Udine;

deliberato, per il 1929, un contributo di L. 3500 a favore del locale Istituto Fascista di Cultura;

data, in linea di massima, l'adesione del Consiglio alla V.a Fiera di Fiume.

Deliberazioni della Sezione Agricola Forestale

La Sezione Agricola-Forestale, nell'adunanza del 9 marzo, adottò le seguenti deliberazioni:

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Belluno circa l'obbligo di speciale licenza per l'esercizio delle latterie Sociali;

appoggiato un voto del Consiglio dell'Economia di Piacenza circa l'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile alle stazioni di monta taurina;

apportato modifiche al Regolamento per la visita preventiva dei tori, già approvato nella precedente seduta del 21 luglio 1928, in relazione ai voti espressi nel Convegno Zootecnico delle Tre Venezie tenutosi a Vicenza;

accolte nove domande per riduzione di fondi a coltura agraria nei Comuni di Polcenigo, Tolmezzo, Tarcento, Nimis Attimis;

approvato un progetto sommario dei lavori di miglioramento da eseguirsi nel bosco «Montebello», di proprietà del Comune di Enemonzo;

respinto un ricorso del Presidente del Consorzio Vicinale di Pontebba, Nova per assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

respinta una domanda del Commissario prefettizio di Enemonzo per l'assegnazione di nuove zone per il pascolo caprino;

approvato un Regolamento d'uso, presentato dal Comune di Tarvisio, per il godimento della malga «Lussari»;

approvato un progetto di miglioramento dei boschi del Comune di Forni Avoltri;

accolta una domanda del signor Valzacchi Natale per estirpo di castagni in Comune di Artegna;

dato nulla osta all'accoglimento della domanda presentata dal Consorzio Boschi Carnici circa lo svincolo della cauzione depositata per lavori di trasformazione nel bosco consorziale «Val Englaro»;

dato nulla osta all'accoglimento di tre domande per impianto di teleferiche nei Comuni di Treppo Carnico e Paluzza;

proposto al Consiglio lo stanziamento di un contributo per premi a favore dei corsi professionali ai giovani contadini.

Deliberazioni della Sezione Industriale

Nella riunione del 1.o marzo venne formato l'elenco dei costruttori in conglomerato cementizio, di cui al n. 3 delle prescrizioni generali del R. D. L. 7 giugno 1928 n. 1431;

si deliberò di interessare la Presidenza del Consiglio a far voti al Ministero dei Lavori Pubblici perchè siano apportati alcuni emendamenti alla legge sulle costruzioni in conglomerato cementizio semplice od armato.

Provvedimenti ed atti vari

Il Consiglio continuò ad interessare la Amministrazione delle FF. SS. al miglioramento delle comunicazioni e dei «servizi ferroviari della Provincia», ed ottenne che, dal 15 maggio p. v., il diretto 509, il quale parte da Udine alle 20,30 per Venezia, fermi alla stazione di Codroipo.

I Consigli Provinciali dell'Economia di Udine e Gorizia, in occasione della X.a Fiera Campionaria di Milano, deliberarono di allestire una Mostra del Turismo e del Paesaggio, la quale troverà degno collocamento nel Padiglione del Friuli, adibito quest'anno a recapito per la rappresentanza commerciale dell'industria friulana.

MEDAGLIE E DONI. — Vennero concesse le seguenti medaglie: una vermeille, una d'argento ed una di bronzo per la Mostra Equina di Cividale; una vermeille per il «ricco di tennis» (campionati Friulani 1929, una d'argento ed una di bronzo per la «Gara Provinciale di Tiro a Segno di Codroipo». Venne messo a disposizione del Comitato cittadino per la Fiera pasquale di beneficenza un artistico dono.

PREZZI BASE. — La Commissione permanente consigliare formò i prescritti listini dei prezzi base, per la compilazione dei calmieri sui generi alimentari in provincia di Udine.

ANAGRAFE COMMERCIALE. — L'Ufficio Anagrafe curò l'osservanza delle prescrizioni relative alla denuncia e rilasciò certificati circa la costituzione delle ditte.

STATISTICA. — L'Ufficio Statistica eseguì rilievi sui prezzi delle merci, sulle industrie e sul commercio locali; forni dati ed elenchi relativi ad alcune branche commerciali ed industriali.

CONSULENZA. — Si dettero a Municipi e ditte istruzioni e pareri su leggi tributarie, sulle disposizioni concernenti la disciplina del commercio, sui dazi doganali, sulle esportazioni, ecc.

La conferenza di Padre Semeria sulla conciliazione fra Chiesa e Stato

Vivissima è l'attesa per la conferenza che l'illustre oratore Padre Giovanni Semeria terrà lunedì sera, al Teatro «Puccini» alle ore 21 precise, per iniziativa dell'Istituto Fascista di Cultura, auspici S. E. l'Arcivescovo, S. E. il Prefetto, S. E. il Comandante del Corpo d'Armata e il Podestà di Udine.

Il tema della conferenza è quanto mai suggestivo e di assoluta attualità: «La Conciliazione fra Chiesa e Stato».

L'utile netto della serata sarà devoluto a vantaggio degli Orfani di guerra.

Prezzi (compresi i diritti erariali) — Biglietto d'ingresso alla Platea, Palchi e I Galleria L. 3.30 — Poltrona (oltre l'ingresso) L. 5.50 — Sedia numerata di I Galleria L. 2.75 — Biglietto d'ingresso alla II Galleria L. 1.75 — Palchi di I e II ordine L. 25.

I soci dell'Istituto Fascista di Cultura, muniti di tessera, avranno libero ingresso.

Le prenotazioni per Palchi, Poltrone e Sedie, si riceveranno al Camerino del Teatro da Venerdì 12 Aprile dalle ore 10 alle 12 e dalle 15 in poi.

Il terremoto

Ieri mattina alle ore 6.45 fu avvertita in città una lieve scossa di terremoto a carattere ondulatorio (secondo grado della scala Mercalli).

Il leggero tremulo fu avvertito solo ai piani superiori delle abitazioni e da persone in attitudine di perfetta quiete.

Non si sono però verificati danni nè alle persone nè agli abitati.

La natura del movimento devesi ricercare non nella zona carnica ma in altre zone poichè la scossa non ha avuto caratteri simili a quelle che si verificano in questa zona.

Esami per i premilitari del 2° anno

La Direzione dell'Istruzione Premilitare della 63.a Legione «Tagliamento» comunica:

Nei giorni di venerdì 12 e sabato 13 p. v. avranno luogo gli esami finali per tutti gli allievi iscritti al secondo anno dei Corsi Premilitari dipendenti dalla Legione.

Detti esami si svolgeranno, davanti le Commissioni esaminatrici, nelle località sotto indicate:

Udine, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: Udine, Basiliano, Tricesimo e Martignacco.

Mortegliano, giorno 13 aprile: Corsi che vi affluiranno: Mortegliano, Talmassons e Pozzuolo.

Codroipo giorno 13 aprile: Corsi che vi affluiranno: Codroipo e Sedegliano.

San Vito al Tagliamento, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: S. Vito al Tagliamento, Cordovado e S. Martino al Tagliamento.

Azzano Decimo, giorno 13 aprile: Corsi che vi affluiranno: Azzano Decimo, Pasiano di Pordenone e Praviedomini.

Pordenone, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: Pordenone, Cordenons, Prata di Pordenone, Fiume Veneto, Roveredo in Piano ed Aviano.

Sacile, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: Sacile e Budoia.

Cervignano, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: Palmanova e Santa Maria la Longa.

Palazzolo dello Stella, giorno 13 aprile: Corsi che vi affluiranno: Palazzolo, S. Giorgio di Nogaro, Muzzana e Rivignano.

Latisana, giorno 12 aprile: Corsi che vi affluiranno: Latisana.

Un ufficio informazioni delle Grotte di Postumia a Trieste

A cura dell'Azienda Autonoma di Stato delle R.R. Grotte Demaniali di Postumia, è stato aperto in questi giorni a Trieste, Piazza della Borsa N. 14, un Ufficio Informazioni, destinato a dare gratuitamente al pubblico tutti quei chiarimenti che potessero tornargli utili per un comodo soggiorno nella nostra regione.

Detto Ufficio installato signorilmente nei locali occupati anticamente dalla Banca Triestina di Cambio, servirà anche alla Direzione delle R.R. Grotte di Postumia quale recapito di tutti i suoi servizi turistici.

In particolar modo servirà per le nuove linee celeri automobilistiche Trieste-Grotte di Postumia, che inizieranno il loro servizio il 15 di questo mese e che effettueranno partenze regolari giornaliere da Piazza della Borsa alle ore 8 per i Campi di Battaglia e le Grotte di Postumia e alle ore 14.50 direttamente per la città dal sottosuolo meraviglioso.

I Canterini di Lugo al "Puccini"

Ricordiamo che nelle sere del 27 e 28 aprile p. v. al Teatro «Puccini» avremo il piacere di gustare i celebri «Canterini» di Lugo che già ebbero l'onore di cantare davanti al Duce le più belle canzoni di Romagna.

Di questo eccezionale ed attraente spettacolo folcloristico riparleremo diffusamente in breve.

Benefiche elargizioni in memoria della signora Tamburlini - Montegnacco

Per onorare la memoria della compianta signora Angelina co. Montegnacco, consorte del signor Antonio Tamburlini, proprietario del Grande Albergo-Ristorante «Al Nazionale» hanno a mezzo del «Giornale del Friuli», versato L. 10 ciascuno a favore della Casa di Ricovero i seguenti signori: co. Giovanni della Porta — ing. Enrico Cudugnello — avv. Alcardo Chiussi — cav. Giovanni Ostermann — co. Giulio Strassoldo — Teobaldo Follini — dott. co. Carlo Valentinis — Umberto Magistris — Alberto Zani — rag. Mario di Simon — Atio Bastianutti — M. Luigi Bierti e C. di Gemona — Massimo Bierti.

∴

Gli amici della Famiglia di Antonio Tamburlini, per onorare la memoria della defunta sua consorte signora Angelina di Montegnacco, hanno aperto tra loro una sottoscrizione di L. 10 ciascuno, il cui ricavato è stato depositato al nostro Giornale a favore dei Ciechi di guerra, degli Orfani di guerra, dell'Opera Nazionale Balilla e della Casa di Ricovero in parti uguali. Ecco l'elenco dei sottoscrittori:

Buri Angelo — Ciani Andrea — Bassi Giacomo — Venier Luciano — Moretti Antonio — Chiussi Enrico — Ellero Alessandro — Tosolini Ferdinando — Cosmi Carlo — Somariva Mariano — Cargnelli Riccardo — Allatere cav. Filippo — cav. Candussio Ilario — Franzolini Franco — Pascoli Andrea — Chiussi Antonio — Martini Massimiliano — Del Negro Carlo — Biasi Giovanni — Pinto Antonio — Cattaruzzi Ettore — prof. Nino Petrucci — Angeli Agostino — Zavotti Viscardo — Marino Pinta — Carlini Gabriele — Del Pup Cesare — Calligaro Fausto — Vernig cav. Ernesto — Carlini Primo — Rizzi Luigi — D'Ambrogio rag. Umberto — Lorenzini Antonio — Rimatti Demetrio — Boschian Enrico — De Marco Umberto — Troian Remo — Millul Corrado.

∴

Altre offerte pervenute, sempre al medesimo scopo, direttamente agli Enti beneficati:

Agli Orfani di Guerra — rag. Antonio Tamburlini di Milano L. 100.

Alla Congregazione di Carità hanno versato lire 20 ciascuno i signori: Cita Ernesto — Dorta e Fantini — Vernitznig Giuseppe — Vernitznig Pietro — Patrignani Galliano — Durante Angelo — Rizzi Pietro — Beltrame Benedetto — Cotterli Francesco — Morotti Antonio «Aquila Nera» — Centro cav. G. «Contarena» — Pagani Angelo — Della Mura Gino — Bazzini Mario — Zani Luigi Cattaruzza Daniele — Valentinis Arturo — Bo Alessandro — Francesconi Maria — Fratelli Dal Forno — Discetti Ermes — Azzano Caffè «Vittorio» — Pozzo Pietro — D'Odorico Luigi d. Gui — Facel Luigi «Ghiacciaia» — Ronco G. «Terrazza» — F.lli Pallini «Commercio» — Tavano Sisto — Clotilde ved. Linda — Disnan Bianco «Nave» — Dall'Ava Maria.

Savio Silvio L. 10.

Detratte le spese per la corona in lire 150, rimangono a favore della Congregazione di Carità L. 480.

I cugini della Defunta, signori fratelli Tamburlini fu Giuseppe, hanno versato L. 100.

Il prof. architetto Luigi Taddio ha versato L. 20 e il signor Enrico Sturolo L. 5.

∴

Pure alla Congregazione di Carità, per onorare la memoria di Antonio Agosto, hanno versato Pagani cav. Camillo e Giovanni Missio L. 10 ciascuno.

∴

Il signor Angelo Bottos, per onorare la memoria della signora Tamburlini, ha versato L. 5 alla Dante Alighieri.

"Nuova Gens"

Abbiamo sott'occhio il numero speciale del battagliero periodico «Nova Gens», diretto da Italo Bresciani, dedicato al decennale di fondazione dei Fasci italiani di combattimento.

In prima pagina campeggia una fotografia del Duce e accanto alla figura eroica spiega le ali possenti l'aquila augurale che il 20 settembre 1922 volteggiò sopra il Castello di Udine rinnovando gli auspici romani.

Il numero speciale rievoca uomini, parole e fatti del 1919 e riproduce la prima pagina del «Popolo d'Italia» col resoconto ufficiale della ormai storica adunata del 23 marzo 1919 a Milano.

Tra i vari e vibranti scritti ne rileviamo uno del camerata Gino Covre. Breve e incisivo come lo spirito di azione del vecchio squadrista, col titolo: «Fascismo rivoluzionario». Esso delinea il grande movimento che, dall'interventismo erettosi di fronte alla massa intorpidita, va alle azioni contro i vigliacchi di tutte le rinunce e i traditori della Patria.

E così chiude:

«Sbarazzato il terreno e pulita la via ci siamo fatti in disparte cedendo il campo a uomini di cuore e di genio. Che essi possano assolvere il loro compito, conservandosi sul sentiero da noi preparato.

«Nel Decimo annuale, questo è l'augurio della Vecchia Guardia, pronta come sempre a tutti i nuovi cimenti di a qualsiasi gravoso obbedire».

Cure marine

La Commissione Medica dell'Ospizio Marino Friulano, visiterà il giorno 12 aprile (venerdì) presso il Municipio di Tricesimo, gli aspiranti alla cura marina appartenenti ai Comuni di: Cassacco, Colloredo di Montalbano, Reana del Roiale, Tavagnacco e Tricesimo.

Dette visite avranno inizio alle ore 15.

Concorso per un'importante opera d'arte

E' stato pubblicato il bando di concorso per il progetto della Cattedrale della nuova Diocesi di Spezia, da costruire di fronte al mare su un'altura, in un luogo che, per la sua posizione, è giudicato uno tra i più belli del mondo.

Nel bando sono esposte tutte le condizioni nelle quali il concorrente dovrà attenersi nella compilazione del progetto, trattandosi di edificare una Cattedrale, non solo adatta per una popolazione che è di quasi 20.000 abitanti e in continuo aumento, ma rispondente altresì a criteri artistici elevati, degni della nuova Italia.

Con la facciata rivolta al mare, essa dovrà, nell'interno, offrire un'area libera di 2000 metri quadrati, escluso il presbiterio e le cappelle.

I concorrenti poi dovranno presentare il progetto anche del campanile e del piazzale esterno e delle rampe e scalee per congiungere il piazzale con la piazza sottostante.

I materiali dovranno essere dati dalle regioni più vicine alla Spezia.

E' esplicitamente escluso l'uso della pietra artificiale.

Ai concorrenti è lasciata libera facoltà di dare al sacro edificio qualsiasi espressione artistica, purchè siano rispettate le necessità imposte dal rito, e purchè la nuova costruzione non contrasti con la fisionomia caratteristica della regione. Sarà preferito il progetto che si ispiri ai caratteri artistici di quella, che fu una gloriosa terra di Roma.

Il concorso è indetto tra gli Ingegneri ed Architetti italiani e i progetti dovranno essere presentati al palazzo Vescovile della Spezia non più tardi del 17 agosto prossimo.

E' da augurarsi che anche gli artisti nostri vogliano cimentarsi nella nobilissima gara, dando prova della loro genialità e della loro intraprendenza.

Nel bando, che può essere richiesto a S. E. Mons. Costantini, nuovo Vescovo della Spezia, per agevolare agli artisti l'ideazione della Cattedrale, sono esposte le più importanti norme tradizionali e liturgiche che devono essere osservate.

Carovana studentesca al Monte Santo

Il Gruppo S.U.C.A.I. di Udine, in accordo col Nucleo Universitario Fascista e con la Sezione Studenti Medii dei N. U. F., organizza per domenica 14 corrente una carovana studentesca a Gorizia e al Monte Santo.

La carovana, che inizia l'attività estiva della S.U.C.A.I. di Udine, dà la certezza di riuscire una simpatica ed allegra manifestazione di giovinezza e goliardia.

La gita, non faticosa, è attraente per le bellezze panoramiche ed interessante sopratutto perchè la zona fu teatro di epiche e gloriose azioni di guerra.

Alla carovana sono ammessi gli studenti universitari e gli studenti e studentesse degli istituti medii superiori cittadini.

Ecco il programma della escursione:

Ore 6 — Adunata in piazza Garibaldi; partenza per Gorizia in torpedoni.

Ore 7.30 — Arrivo a Gorizia; breve sosta.

Ore 8.30 — Arrivo al bivio di Dolganiva. Inizio della marcia.

Ore 11 — Arrivo in vetta del Monte Santo. Messa al Santuario.

Ore 12 — Colazione al sacco.

Ore 14 — Inizio della discesa.

Ore 15.30 — Arrivo a Salcano. Si prosegue per Gorizia in torpedone.

Ore 16 — Arrivo a Gorizia. Visita al Castello.

Ore 18 — Partenza per Udine.

Ore 19.30 — Arrivo a Udine (Piazza Garibaldi).

Le iscrizioni si ricevono presso la sede della S.U.C.A.I. (N. U. F., Federazione Fascista, via Prefettura), e presso gli incaricati di ogni Istituto.

Le iscrizioni si chiuderanno appena coperti i 130 posti disponibili e in ogni caso venerdì alle ore 19.

La quota d'iscrizione è di L. 15.

Si consiglia la tenuta sportiva con calzature robuste. Colazione al sacco. Borraccia. Universitari in berretto goliardico.

Due arresti in via Manin

Ieri gli agenti di P. S. hanno arrestato il vigilato speciale Romeo Pasquali fu Francesco, di Monfalcone, di anni 35 che, insieme al pregiudicato Gardin Fiorello di Luigi di anni 21 di Udine, aveva adocchiato in via Manin una bicicletta lasciata per un momento presso la porta del negozio di fiorista.

Il Pasquali è stato denunciato per contravvenzione alla vigilanza, e tutti due di tentato furto.

Dopolavoro femminile

Alla conferenza che avrà luogo il giorno 11 p. v. alle ore 20.30 nella sala maggiore del Dopolavoro Provinciale, sono invitate tutte le dopolavoriste.

Il cav. Ferdinando Barbieri, che molto gentilmente ha aderito alla nostra preghiera Vi parlerà su «Le Assicurazioni Sociali obbligatorie in Italia», tema di grande importanza per tutti i lavoratori che dalla conoscenza delle disposizioni riguardanti le assicurazioni sociali possono trarre notevoli benefici.

Biglietti ferroviari per la via di S. Giorgio di Nogaro

Il Consiglio Provinciale dell'Economia comunica che il Ministero delle Comunicazioni (Direzione Generale delle F.F. S.S.) accogliendo la proposta del Consiglio, ha disposto che la stazione di Udine sia fornita di biglietti per Portogruaro e Venezia valevoli per seguire la via di San Giorgio di Nogaro — non ammessa come deviazione — col prezzo calcolato sulla base del percorso frazionato.

Corrispondenti biglietti saranno forniti alle stazioni di Venezia e Portogruaro, per i viaggi in senso inverso.

Teatro Puccini

"Turandot,, continua a trionfare

Anche ieri sera l'opera magnifica di Giacomo Puccini ha commosso ed entusiasmato il pubblico appassionato che non desidera di sottolineare con fervore appunto i punti più salienti del poderoso spartito.

Tanto la signorina Luisa Viscont (Turandot) quanto la signora Meropo Foresta Majoli (Liù) hanno confermato il successo ottenuto nelle prime rappresentazioni. Il tenore cav. Luigi Lupato ha rinnovato il trionfo completo ottenuto nella interpretazione magnifica del personaggio del Principe Ignoto, ch'egli sa presentare con superba potenza di voce e severa drammaticità.

Ancora attraentissimo il terzetto Santolini - Casagrande - Castiglione. Ottimi Mario Mazzoli (Imperatore), il basso Gianni Sappa (Timur) e il signor Giuseppe Tecchi nella breve ma interessante parte di mandarino.

Cori ed orchestra potenti ed affiatati. Il maestro cav. uff. Umberto Berettoni è stato insistentemente evocato al proscenio, dopo ciascun atto, in segno di doveroso omaggio, meritatosi per la splendida concertazione della difficile e complicata opera pucciniana che, in armonia d'intenti con il direttore artistico cav. E. Delitala, con il maestro Corrado Muccini (sostituto) e con il direttore di scena Guido Turchetti, ha saputo presentarci in una edizione meravigliosa: tale che a Udine non sarà facile rivedere, finchè perdurerà l'apatia che purtroppo siamo costretti a segnalare in troppa parte della cittadinanza.

Si potrà obiettare che a Udine gli spettacoli veramente artistici sono pochi; ed è vero. Ma almeno a questi pochi si potrebbe accorrere con più numeroso concorso di pubblico... Le gallerie però sono sempre zeppe; quello che fa pietà è la platea. Ciò dice chiaramente quale ceto di persone ami la vera arte.

S'impone pertanto la costruzione di un teatro capacissimo per il popolo e speriamo che ciò si effettuerà in breve; ma intanto i cittadini accorrano nell'unico teatro esistente. Sarà un onore per l'arte e per la città.

Questa sera quinta rappresentazione. Sabato e domenica le due ultime.

Treni speciali dopo lo spettacolo correranno sulle linee di Tarcento, Cividale e San Daniele.

Per una delle prossime sere, dopo l'ultima recita di «Turandot», è annunciata la prima esecuzione della ballata per soprano e grande orchestra «Sul caval della morte amor cavalca» del maestro concittadino Sclauzero Doria. La ballata sarà cantata dalla signorina Visconti e diretta dal maestro cav. uff. Berettoni.

Cronaca dello Sport

IL GRANDE INCONTRO DI DOMENICA

UDINESE - SPAL (Ferrara)

Andata Spal 2 - Udine 1

(G. M.). — L'incontro Udinese e Spal di Ferrara è un match che indiscutibilmente sovrasta tutti gli altri che nella giornata di domenica saranno disputati nel girone C. Esso infatti ha una notevole eccezionale importanza, come quello che può avere carattere decisivo agli effetti della classifica e del primato del combattutissimo ed ancora incerto girone.

La Spal scende a Udine preceduta da ottima fama. La sconfitta di misura subita domenica scorsa per opera della valorosa Aepe, trova giustificazione in una cattiva prova della squadra, imbattutasi in una giornata grigia. Tale infortunio — al quale sono soggette generalmente, prima o poi, tutte le contendenti — sarà motivo di riscossa «spallina» e senza dubbio i ferraresi si troveranno domenica a lottare contro un avversario che oltre ad esplicare le note qualità tecniche di gioco, unirà la volontà infessibile di vittoria. La Spal ha un magnifico calendario e a conti fatti può ancora piazzarsi più in alto. I valorosi calciatori della città estense lo sanno che superato l'ostacolo udinese, la via rimane ben spianata ed unica la più facile. Incontri e di preziose vittorie. A Udine dunque la squadra ferrarese, sparerà le ultime cartucce colla speranza di ripetere l'«exploit» della partita di andata.

L'Udinese ha in animo le stesse mire sulla Spal. Le vent'undi partite gettonesi nono parecchie difficoltà di marcia, ma la posizione attuale è invidiabile. Certo in questo girone vi è un «terzetto» bene attrezzato e pronto a dar battaglia per la conquista del primato ma pure, benchè da parecchio nella squadra friulana si scorgono diversi difettucci, non è perduta la speranza che una imminente ripresa dei concittadini che consenta loro di mettersi all'altezza della situazione. Rientrerà domenica nelle file bianco-nere — e speriamo completamente ristabilito — il volonteroso e prestante Dorigo il quale certamente rafforzerà la linea d'attacco.

Egualmente l'Udinese deve essere considerata in precarie condizioni di forma e solo compiendo uno sforzo decuplicato potrà rendere ciò che in altri momenti non le era difficile rendere. Tale sforzo i suoi uomini lo devono compiere nell'imminente decisiva partita contro i forti ed agguerriti rivali del girone, per cancellare lo scacco della precedente sconfitta.

Non dovrà essere proprio ancora la squadra di Ferrara a interrompere lo secondo «serie» delle brillanti vittorie udinesi.

U. L. I. C.

Seduta del 10 aprile 1929

Presenti: Veritti, Querini, Franceschinis. Assenti ingiustificati Galanti e Cricchiutti.

GARE DEL 7 APRILE 1929. — Si omologano tutte le gare come segue: S. Osvaldo-Dopolavoro 101 — Azzurra-San Gottardo 4-3 — Edera-Zugliano 2-0 (forfait).

DOMENICA 14 APRILE 1929, avranno luogo le seguenti gare: S. Gottardo-Dopolavoro (campo Piazza d'Armi, ore 14.30) — S. E. Osvaldo-Edera (campo S. Osvaldo ore 14.30) — Zugliano-Azzurra (Non si effettua).

AFFILIAZIONE SOCIETA' — Si accoglie la richiesta di affiliazione della Società Sportiva Unitas di Azzurra che di conseguenza viene ad entrare nella Famiglia Uliciana.

FINALE CAMPIONATO ITALIANO. — In seguito al raggruppamento fatti dal C. C. D. fra le future finaliste dei campionati in corso, la squadra vincente il campionato friulano s'incontrerà per le finali del campionato italiano con la finalista del camionato di Gorizia con artita di andata e ritorno. La vincente dei due incontri s'incontrerà poi con la vincente del gruppo Trieste-Pola. Le spese di viaggio saranno a carico del locale Comitato.

Pellegrinaggio nazionale italiano a Lourdes

Quest'anno il primo Pellegrinaggio Nazionale Italiano a Lourdes del Comitato «Pro Palestina e Lourdes» partirà il 29 aprile ed i partecipanti potranno così solennizzare l'apertura del Mese Mariano nel celebre Santuario.

Questo Pellegrinaggio che si prospetta numeroso, apre la serie delle grandi dimostrazioni di fede e di italianità all'Estero che il «Pro Palestina e Lourdes» si è proposto di svolgere col suo ampio e completo programma che invia dietro semplice richiesta.

Le iscrizioni a questo primo Pellegrinaggio saranno definitivamente chiuse il giorno 10 corrente mese per lasciare agli iscritti il tempo strettamente necessario ad ottenere il passaporto.

I prezzi stabiliti di L. 590 per la prima classe, di L. 420 per la seconda e di L. 280 per la terza, comprendono oltre il viaggio, quattro giorni completi di vitto ed alloggio a Lourdes, visita di Marsiglia e di Montpellier.

Il Comitato ha corrispondenti in tutta Italia e la Sede Centrale in Milano Palazzo Arcivescovile.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Rigatoni - Manzo brasato o salsiccia - Contorno.

Sera: Riso e spinaci - Uccelletti di vitello con polenta - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine

(Udienza di ieri)

Presidente: cav. Beretta — Giudici: cav. Orsi e cav. Ferlan — P. M.: cav. Alborghetti — Cancelliere: Bennardello.

A porte chiuse

Antonio Zanussi fu Vincenzo di anni 59 di Sedegliano nel luglio dell'anno scorso si lasciò trasportare ad atti di libidine ai danni di una ragazzina di 13 anni.

Ieri il vecchio poco pulito è stato condannato a 14 mesi di reclusione. Il processo si è svolto a porte chiuse.

Difensore: avv. Respino.

Da GORIZIA

Il Circolo della Stampa al "Turandot,, a Udine

(10). — Per gentile intercessione del fiduciario e presidente del Circolo della Stampa di Udine conte Federico Valentinis, al quale si era rivolto il fiduciario e presidente del Circolo della Stampa di Gorizia, domani sera i soci del Circolo della Stampa di Gorizia potranno assistere a una rappresentazione del «Turandot» al Puccini di Udine.

Le iscrizioni si ricevono, fino alle ore 15, presso il segretario del Circolo geometra Giuseppe Casasola, il quale darà anche tutte le delucidazioni in merito alla gita a Udine.

CONCERTI

Il giorno 14 corrente, il violinista Vasa Prihoda, terrà al Verdi un unico concerto, per il quale è vivissima l'attesa.

— Il Concerto degli Amici della musica è stato rinviato definitivamente per il giorno 12 corrente, alle ore 20.45, al Teatro Verdi, a favore del Monumento ai Caduti goriziani.

UN FURTO

Ignoti penetrati nel cantiere dell'Ufficio fortificazioni del Corpo d'Armata di Trieste, sito in località Pogriei (Monte Nanos), riuscirono a rubare 26 metri lineari di binario «Decauville», una rilevante quantità di mattoni e di tubature per acqua, causando un danno di circa 800 lire. I carabinieri avuta la denuncia arrestarono gli autori del furto che furono identificati per Paolo Bale di 34 anni, Filippo Premirou di 24 anni, e Giovanni Natlacen di 32 anni, da Oldsca Grande, in quel di Vipacco.

FIENILE IN FIAMME

L'altra notte per cause non ancora bene accertate scoppiava a Topogliano un violento incendio che distrusse il fienile di Vincenzo Pel, di 56 anni.

ARRESTI

I Militi della M. V. S.N. arrestarono: Giuseppe Cisotti di 53 anni, da Segnacco e Domenico Clapis, di 79 anni, da Venzone, perchè resisi colpevoli del furto di un paio di scarpe in danno di Francesco Torrone domiciliano in località Grinvald di Tarvisio.

Da TOLMINO

R. Liceo ginnasio Vincenzo Arbarello

Trattenimento musicale

Domenica 7 aprile dalle ore 17 alle 19 ha avuto luogo nella sala della Caserma Italia l'atteso trattenimento musicale degli alunni di questo R. Liceo ginnasio. Lo scelitissimo ed abbondante programma ebbe un lusinghiero svolgimento e il pubblico fu largo di applausi ai bravi alunni ed alunne nonchè al prof. G. Cechia che in brevissimo tempo ha saputo tanto bene prepararli.

Dopo il canto corale degli inni nazionali seguirono le parti degli a' soli con indovinata disposizione: alla sonata di pianoforte dell'alunna Presl Albina (II.a ginnasiale), seguì il canto di una Serenata da parte di Cernie Elvira (IV.a ginnasiale); alle suonate di pianoforte e violino, magistralmente eseguite dagli alunni Mocnik Giuseppina (IV.a ginnasiale), Urbancic Teofilo (I.a liceale), Battistutti Carla (IV.a ginnasiale), Fon Albino (V.a ginnasiale), Presel Albina (II.a ginnasiale), Urbancic Borislava (IV.a ginnasiale) seguì l'esecuzione di un canto da parte dell'alunna Refeo Giulia (V.a ginnasiale) e finalmente una scelta e vivace serie di cori finali, chiusi dall'inno «Balilla a noi!»

Vennero raccolte generose offerte a favore della Cassa scolastica alla quale per questa occasione S. E. il Prefetto Cassini inviò la cospicua somma di lire 200.

Da GRADISCA d'ISONZO

RICOSTITUZIONE

del Consiglio direttivo dell'O. N. D.

(9, rit). — Il Commissario di zona Centurione Giovanni Brunetto martedì 2 u. s. per la ricostituzione del Consiglio direttivo dell'O. N. D. della sezione di Gradisca invitò un gruppo di cittadini, ai quali espose la necessità dello sviluppo dell'organizzazione comunicando ai presenti di essere stati designati quali componenti. Dopo l'esposizione fatta dal centurione Brunetto gli intervenuti accettarono la propria carica garantendo il massimo interessamento. Con vivo compiacimento possiamo assicurare che, dati gli elementi che compongono il Consiglio direttivo, la sezione dell'O. N. D. di Gradisca prenderà quello sviluppo che necessario a così importante organizzazione fascista.

CORSI

di educazione fisica e atletica leggera

A cura dell'O. N. D. sabato ebbe inizio nella palestra dell'O. N. Balilla un corso di educazione fisica e atletica leggera per gli iscritti al Dopolavoro.

Detto corso avrà luogo ogni mercoledì e ogni sabato della settimana dalle ore 18 alle 19, siamo sicuri che il nostro Dopolavoro riuscirà a mettere un assieme di giovani dato l'entusiasmo dell'istruttore Stanisco Marcello.

SEDUTA

del Direttorio del P. N. F.

L'altro ieri, presieduta dal Segretario politico centurione Giovanni Brunetto, si è riunito il Direttorio del P. N. F. della locale sezione.

Dopo l'esposizione politica fatta dal Segretario politico che è ottimo sotto ogni rapporto, il Direttorio approvò il rilascio di un certificato richiesto dal Comune per l'assunzione della sig.ra Gest Carla in Pecorari quale infermiera del Dispensario antitubercolare Chiusolo di Gradisca.

NEL FASCIO FEMMINILE

L'altro ieri nella Casa del Fascio si è riunito il Direttorio del Fascio Femminile presieduto dalla Delegata Provinciale, signora Massi.

La riunione fu importante essendo stato deciso che col prossimo 21 aprile il Fascio Femminile parteciperà alla adunata provinciale di Gorizia per la leva fascista femminile; fu deciso inoltre la assistenza alle Piccole Italiane e alle Giovani Italiane e per tanto si è ottenuto il concorso disinteressato del dott. Dral'ch e della delegata sanitaria signora Antonietta Calabrese.

La Delegata provinciale signora Massi ebbe parole di viva lode per tutte ed in special modo per la signora Mosetti Mercede segretaria del locale Fascio Femminile.

Fra Libri e Riviste

«La dottrina fascista» — Libreria del Littorio - Roma.

Il volumetto che abbiamo sott'occhio, presentato da S. E. Turati, costituisce un elementare manualetto di cultura politica e di esplicazione della dottrina fascista, e della storia del fascismo nella sua genesi ideale e nella realtà pratica. Il volume è stato ideato e scritto fra gli alunni delle scuole elementari con domande e risposte ed in forma, come abbiamo detto, popolarmente elementare. Difficile sarebbe stato compilare un «catechismo» politico simile senza cadere in esagerazioni od inesattezze; ed il compilatore ha saputo evitare questi difetti con singolare abilità.

Questo volumetto dovrebbe essere messo in mano a tutti i giovanissimi della nuova generazione.

Lector.

***

Valentino Crea: «La Russia agricola» — Libreria d'Italia - Milano.

Il problema della terra in Russia, sino dai lontani tempi, ha avuto una affinità continuata con tutti i rivolgimenti politico-economici che si sono susseguiti lungo i secoli durante tutta la sua storia tormentata. Ed anche oggi il regime che regge l'immenso paese della associazione delle Repubbliche socialiste deve quotidianamente combattere la realtà del problema agricolo. Il libro del Crea — che è un chiaro e profondo studioso dei problemi agricolo-economici — è della più viva attualità e del più vivo interesse, perchè la rivoluzione russa si trova ad uno svolto storico, come nei mesi che precedettero alla proclamazione della «Nep». L'attuale situazione politico economica del Governo sovietista è delineata chiaramente nelle sue profonde dissonanze fra ideologia e pratica, e nel suo drammatico dissidio fra la «rivoluzione permanente» di Trotzki e la «Nep» a largo respiro voluta da vaste zone di opinione pubblica del partito; nelle pagine conclusive poi con una breve e serrata dialettica l'autore mostra tutta la precarietà delle risoluzioni comuniste del problema della terra nella Russia dei Soviet.

La terra è la ricchezza di questa immensa terra, dice l'A. di questo volume, ma se il problema non è razionalmente impostato e risolto diviene una palla di piombo al suo progredire civile.

Volumetto questo del Crea, che presenta un problema appassionato per tutte le persone colte; e che senza dottrinarismi o pedanterie si fa leggere con piacere e con profitto.

Lector.

Bollettino Giornaliero

dal R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE

Mercoledì 10 aprile 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	760.69	59.88	759.86
Pressione al mare	761.21	767.68	761.83
Temperatura	7.8	9.0	8.6
Umidità (0-100)	93	93	96
Vento Direzione	N	NE	NE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	10	10
Stato del tempo	piov.	piov.	piov.

Nelle ultime 24 ore

Temperatura massima: 9,2
Temperatura massima: 7,5
Acqua caduta: mm. 9,6

Nelle ultime 24 ore

Venti deboli da Nord; cielo coperto; pioggia; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 10. — Situazione barica: Regime anticiclonico dal mare del Nord al Mediterraneo occidentale con nuclei di minimo sulle coste d'Olanda e sul mare di Sardegna. Alte pressioni sul restante d'Europa.

Probabilità: Cielo nuvoloso e piogge sull'Italia settentrionale e centrale e sulla Sardegna, frequenti annuvolamenti sul restante d'Italia. Venti moderati grecali sulle regioni settentrionali, maestrali sull'Adriatico forti scirocchali sul bacino tirrenico, di libeccio sulle Isole.

Temperatura: Stazionaria o in aumento specialmente sull'Italia media. Mare agitato o molto agitato l'alto e medio bacino tirrenico e coste Sarde, alquanto agitato il basso Tirreno.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 9	TRIESTE 10	MILANO 9	MILANO 10
Rend. 3.50 %	70.30	70.30	70.07	70.0[illegible]
Consol. 5 %	81.—	80.90	80.85	80.60
Prest. Littor	81.—	80.90	80.8[illegible]	80.80
Obbl. Venez	74.60	74.60		
Francia	74.75	74.75	74.75	74.72
Svizzera	368.25	368.	368.45	367.97
Londra	92.83	92.81	92.82	92.78
New York	19.08	19.08	19.08	19.08
Berlino	453.50	453.2[illegible]	453.5[illegible]	453.37
Vienna	.69.—	296.—	268.80	288.95
Romania	11.35	11.35	11.38	11.38
Belgio	265.75	265.75	265.00	265.50
Spagna	283.50	287.—	285.—	287.—
Praga	56.65	56.62	56.65	56.65
Ungheria	333.50	333.50	333.50	323.50
Albania	367.25	367.25	369.—	366.—
Jugoslavia	33.63	33.66	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.75	24.75

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine-Trieste

Partenza: ore 4.51 (O) — 6.45 (A) — 9.37 (D) — 12.16 (D) — 14.33 (A) — 17.45 (O) (per Gorizia) — 18.25 — 20.11 (A).
Arrivi: ore 7.35 (O) — 8.47 (A) — 11.5 (D) — 15.35 (A) — 17.51 (O) — 19.56 (A) — 20.15 (D) — 23.45 (O).

Udine-Venezia

Partenza: ore 5.20 (A) — 7 (D) — 9.5 (A) 11.15 (D) — 15.6 (D) — 19.6 (A) — 20.30 (DD).
Arrivi: ore 4.15 (A) — 7.39 (M) da Pordenone — 9.50 (A) — 9.27 (DD) — 11.50 (D) — 15.45 (A) — 19.15 (D) — 23.40 (M) da Conegliano — 23.50 (A).

Udine-Tarvisio

Partenza: 3.35 (L) — 4.50 (A) — 9.45 (DD) — 13 (A) — 16.20 (A) — 18.38 (D).
Arrivi: ore 8.18 (A) — 10.57 (D) — 14.45 (O) — 19.30 (A) — 20.4 (DD) — 24 (L).

Udine-Palmanova (Grado) S. Giorgio di Nogaro

Partenze: ore 5.35 — 7.50 (Grado) — 12.20 — 16.15 — 19.
Arrivi: ore 8.25 (Grado) — 12.54 — 15.59 — 17.58 (Grado) — 22.

Gemona - Casarsa

Partenza da Gemona: ore 4.20 — 14.20 — 19.5.
Arrivi a Gemona: ore 10.0 — 13.26 — 18.40.
Arrivi a Casarsa: ore 6 — 16.30 — 20.39.
Partenza da Casarsa: ore 8.33 — 11.15 — 17.12.

Società Veneta

Linea Udine-Cividale

Partenze da Udine: ore 6.15 — 8.10 — 12.25 — 15 (*) — 18.20 — 20.25
Arrivi a Cividale: ore 6.50 — 8.40 — 12.55 — 15.30 — 18.46 — 20.55
Partenze da Cividale: ore 7.20 — 9 — 13.30 — 16.50 — 19.15
Arrivi a Udine: ore 7.45 — 9.30 — 14 — 17.23 — 19.45.
(*) Si effettua nei soli giorni festivi riconosciuti dallo Stato

Ferrovia Cividale-Caporetto

Partenza da Cividale S. V.: ore 8.53 — 12.55 — 18.45 — Cividale Barbetta: 9.10 — 13.30 — 18.50 — Arrivo a Caporetto: 11.5 — 15.25 — 20.45.
Partenza da Caporetto: ore 6.30 — 11.35 — 16.35 — Arrivo a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.30 — 18.30 — Cividale 8.39 — 18.37.

Linea Carnia-Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 7.20 — 8.15 — 10.45 — 14.30 — 19.35.
Arrivi a Villa Santina: ore 8 — 9.40 — 11.25 — 15.10 — 20.15
Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 9 — 12.45 — 16 — 18.15
Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.40 — 13.25 — 17.25 — 18.55

Tranvie

Linea elettr.ca Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.5 — 13.35 (festivo fino a Fagagna) — 16.10 (D.) — 18.15 (solo nei giorni feriali) — 19.10 (festivo fino a S. Daniele).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.50 — 10.40 — 13.15 — 14.30 (fino a Fagagna) — 17.15 (D) — 19.30 (solo nei giorni feriali) — 20.20 (festivo fino a S. Daniele).
Partenze da S. Daniele: ore 5.25 — 7.50 (D) — 13.20 — 16.25 — 17.50.
Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.45 — 8.50 (D) — 14.30 — 17.30 — 19.
I treni in partenza da S. Daniele alle ore 7.50 e da Udine alle ore 16.10, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago, Tramonti, Clauzetto, P'elungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA

Udine - Tricesimo - Tarcento e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.20 — 13.30 — 16.30.
Tarcento, arrivi: ore 7.45 — 13.55 — 16.55.
Buia, partenze: ore 7.30 — 14 — 17.
Tricesimo, arrivi: ore 8.5 — 14.35 — 17.35
Nimis, partenze: ore 7.50 — 11.10 — 14.20 — 17.20.
Tricesimo, arrivi: ore 8.10 — 11.30 — 14.40 — 17.40.

Tranvie

Udine, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 8.50 — 11.10 — 12.20 — 13.20 (1) — 14.20 — 16.20 — 17.20 — 18.20 — 19.20 22.20 (1).
Tricesimo, arrivi: 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 — 13.48 (1) — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 22.48 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.20 — 8.20 — 9.20 — 11.40 — 12.50 — 13.50 (1) — 14.50 — 16.50 — 17.50 — 19.50 — 19.50.
Tarcento, arrivi: ore 7.40 — 8.40 — 9.40 — 12 — 13.10 — 14.10 (1) — 15.10 — 17.10 — 18.10 — 19.10 — 20.10.
Tarcento, partenze: ore 7.55 — 8.55 — 11.15 — 12.25 (1) — 13.25 — 14.25 — 16.25 — 17.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 (2) — 21.25 (1).
Tricesimo, arrivi: ore 8.15 — 9.15 — 11.35 — 12.45 (1) — 13.45 — 14.45 — 16.45 — 17.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 (2) — 21.45 (1).
Tricesimo, partenze: ore 7.18 — 8.18 — 9.18 — 11.38 — 12.48 (1) — 13.48 — 14.48 — 16.48 — 17.48 — 18.48 — 19.48 — 21.48 (1).
Udine, arrivi: ore 7.43 — 8.43 — 9.43 — 12.3 — 13.13 (1) — 14.13 — 15.13 — 17.13 — 18.13 — 19.13 — 20.13 — 22.13 (1)
(1) Si effettua solo nei giorni festivi.
(2) Si effettua solo nei giorni feriali.

Corriere

Tricesimo, partenze: ore 9.20 — 11.40 — 14.50 — 17.50.
Nimis, arrivi: ore 9.40 — 12 — 15.10 — 18.10.
Tricesimo, partenze: ore 11.40 — 14.50 — 17.50.
Buia, arrivi: 12.10 — 15.20 — 18.20.
Tarcento, partenze: ore 6.50 — 7.50 — 12.30 — 16.
Vedronza, arrivi: 7.10 — 8.10 — 12.50 — 16.20.

Tramvia del But

Tolmezzo - Paluzza

Partenza da Tolmezzo (Ferrovia): ore 8.50 — 12.20 — 18.33 — 20 (*).
Arrivo a Paluzza: ore 10.5 — 13.35 — 19.48 — 21.15 (*).
Partenza da Paluzza: ore 5.15 (*) — 6.50 — 10.25 — 16.20.
Arrivo a Tolmezzo: ore 6.26 (*) — 8.1 — 11.36 — 17.31
(*) Si effettuano solo il lunedì e il sabato.

Tramvia del Degano

Villa Santina Comeglians

Partenze da Villasantina, ore 9.43 — 15.17 — 20.7 — Arrivi a Comeglians ore 10.50 — 10.25 — 21.15.
Partenze da Comeglians: ore 4.55 (*) — 7.40 — 11.25 — 16.50 — Arrivi a Villa Santina: ore 6.2 (*) — 8.47 — 12.32 — 17.57.
(*) Questi treni si effettuano soltanto il lunedì e il sabato.

Linee automobilistiche diverse

Autocorriera Udine-Cavazzo Carnico

Partenza da Cavazzo: ore 6.30 — Arrivo a Udine ore 9.
Partenza da Udine: ore 17 — Arrivo a Cavazzo: ore 19.15.

Autocorriera Paularo-Tolmezzo

Partenza da Paularo: ore 6 — Arrivo a Tolmezzo ore 7.30.
Partenza da Tolmezzo: ore 13 — Arrivo a Paularo ore 15.

Autocorriera Cividale-Udine

Partenza a Cividale ore 8 — Arrivo a Udine ore 9 — Partenza da Udine ore 16 — Arrivo a Cividale ore 17.05.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile